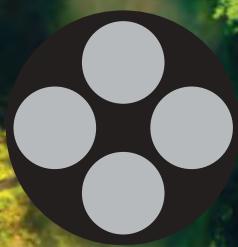


REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2024



DERAL
ALUMINIUM BILLETS

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2024



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
INTRODUZIONE	6
NOTA METODOLOGICA	8
Riferimenti normativi	6
Struttura del documento	6
Livello di disaggregazione	6
Aggiornamento dell'informativa concernente gli eventi successivi alla data di chiusura del periodo di riferimento	7
CHI SIAMO	8
L'IDENTITÀ DI DERAL	8
La nostra storia	8
Dall'approvvigionamento alla billetta finita	11
LA STRATEGIA E LA SOSTENIBILITÀ DI DERAL	15
Strategia di business	15
Strategia di sostenibilità	17
LA DOPPIA MATERIALITÀ IN DERAL	19
LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	22
Cambiamenti Climatici ed Energia	22
Inquinamento	27
Economia Circolare	28
Gli obiettivi ambientali del Piano di Sostenibilità di Deral	33
LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE	36
Forza lavoro propria	37
Lavoratori nella catena del valore	43
Comunità interessate	45
Consumatori e utilizzatori finali	46
Gli obiettivi sociali del Piano di Sostenibilità di Deral	48
LA GOVERNANCE	50
Cultura d'impresa	52
Gestione del rapporto con i fornitori	53
Lotta alla corruzione attiva e passiva	54
Gli obiettivi di Governance del Piano di Sostenibilità di Deral	56



Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

con piacere vi presentiamo il **Bilancio di Sostenibilità 2024** di Deral, uno strumento che, anno dopo anno, diventa sempre più centrale nel nostro percorso di trasparenza e di responsabilità verso le persone, l'ambiente e il territorio in cui operiamo. Questo documento rappresenta non solo un rendiconto dei risultati conseguiti, ma anche una dichiarazione d'intenti verso il futuro, in coerenza con la nostra missione di promuovere un modello industriale capace di coniugare competitività ed etica, innovazione e rispetto per le risorse naturali.

Il 2024 è stato un anno caratterizzato da **cambiamenti e progressi significativi**. Abbiamo ottenuto la **certificazione ISO 50001**, rafforzando il nostro impegno per una gestione energetica più efficiente e contribuendo alla riduzione delle emissioni climalteranti. Parallelamente, abbiamo dato seguito alle azioni previste dal **Piano di Sostenibilità**, con un focus particolare sull'economia circolare, sull'attenzione alle persone e sul miglioramento dei nostri processi di governance.

Il nostro core business, basato sulla produzione di billette di alluminio, si conferma pienamente allineato con i principi dell'**economia circolare**. L'utilizzo prevalente di rottami post- e pre-consumer ci permette di ridurre l'impiego di alluminio primario e di abbattere in modo significativo gli impatti ambientali connessi all'estrazione e alla lavorazione di risorse vergini. In questo quadro, le linee **ECOAL e 100R** rappresentano un elemento distintivo, unendo alte prestazioni qualitative a una forte connotazione ambientale. A supporto di questo impegno, nel 2024 abbiamo pubblicato due **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)** e pianificato l'estensione di tale approccio a ulteriori prodotti nel 2025, come parte di una strategia che punta alla trasparenza sugli impatti ambientali e al rafforzamento della fiducia dei nostri clienti.



Il nostro impegno non si limita agli aspetti ambientali. **Le persone** restano al centro delle politiche di Deral: nel 2024 abbiamo investito nella formazione e nello sviluppo delle competenze, con particolare attenzione all'inclusione e alla sicurezza sul lavoro, e abbiamo nominato un **CSR Manager** dedicato alla gestione delle tematiche ESG, a conferma della volontà di rafforzare la governance della sostenibilità.

Infine, il 2024 ha segnato un passaggio importante sotto il profilo della rendicontazione: abbiamo deciso di anticipare i requisiti della **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)**, redigendo volontariamente il nostro bilancio in conformità agli **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**. È stato un percorso sfidante, ma che ci consente di allinearci fin da subito agli standard europei più avanzati, offrendo agli stakeholder informazioni complete, comparabili e affidabili.

Desidero ringraziare tutte le persone di Deral per il loro impegno quotidiano, i nostri clienti per la fiducia rinnovata e i partner per la collaborazione. Grazie al contributo di ciascuno, Deral continua a crescere e a rafforzare il proprio ruolo come punto di riferimento nel settore dell'alluminio riciclato.

Guardiamo al futuro con fiducia e responsabilità, consapevoli che le sfide ambientali e sociali che ci attendono richiedono impegno costante, innovazione e collaborazione. Con la determinazione che ci contraddistingue, continueremo a lavorare per ridurre i nostri impatti, cogliere nuove opportunità e generare valore condiviso per tutti i nostri stakeholder.

Vi auguro una buona lettura!

Mauro Cibaldi

*Presidente e Amministratore Delegato
Deral S.p.A.*

Nota metodologica

Pur non essendo soggetta all'obbligo normativo di rendicontazione ESG relativamente all'anno 2024, Deral S.p.A. ha scelto di proseguire il proprio percorso di trasparenza e miglioramento continuo redigendo il presente documento, la c.d. **Rendicontazione di Sostenibilità** (o Dichiarazione di Sostenibilità), che contiene le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione, in ottemperanza a quanto previsto dal quadro normativo europeo ed italiano per il prossimo futuro.

In coerenza con la normativa europea in materia di rendicontazione di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive, o CSRD) e con una visione di gruppo, è stata inoltre redatta una rendicontazione di sostenibilità consolidata riferita al Gruppo Casa de Colli, di cui Deral fa parte ed a cui si rimanda per gli approfondimenti.

Riferimenti normativi

Le informazioni contenute nella Dichiarazione di Sostenibilità sono rese in conformità ai principi di rendicontazione di sostenibilità europei (ESRS) adottati dalla Commissione Europea con Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 del 31 luglio 2023¹.

In particolare, le informazioni presentate nella rendicontazione di sostenibilità soddisfano le caratteristiche qualitative previste da ESRS 1 – par. 19 ed Appendice B:

- Pertinenza
- Rappresentazione fedele
- Comparabilità
- Verificabilità
- Comprensibilità

Struttura del documento

La presente Dichiarazione di Sostenibilità si articola in due sezioni principali. La prima sezione, di carattere generale, fornisce un inquadramento complessivo dell'organizzazione, delle sue attività e dell'approccio adottato rispetto alle tematiche di sostenibilità rilevanti. La seconda sezione è dedicata alla rendicontazione delle informazioni previste dagli standard ESRS, organizzate secondo quanto stabilito dal paragrafo 115 e dall'Appendice D dell'ESRS 1, e suddivise nelle seguenti aree: Informazioni generali, Informazioni ambientali, Informazioni sociali, Informazioni sulla governance.

Livello di disaggregazione

Il presente documento rendicontra le informazioni relative a Deral S.p.A. come un'unica entità giuridica, attiva in un solo settore e localizzata esclusivamente in Italia. Perciò non si è resa necessaria la disaggregazione dei dati per paese, settore o attivo significativo. In questo contesto operativo, le informazioni fornite risultano già rappresentative dell'intera attività dell'impresa e consentono una comprensione adeguata degli impatti, rischi e opportunità rilevanti, in linea con quanto richiesto dagli ESRS.

Aggiornamento dell'informativa concernente gli eventi successivi alla data di chiusura del periodo di riferimento

Non si segnalano eventi significativi successivi alla data di chiusura del periodo di riferimento che abbiano avuto impatti rilevanti ai fini della presente rendicontazione.

¹ Normativa in fase di aggiornamento.



CHI SIAMO

L'identità di Deral

[SBM-1_01] Deral è un'azienda di riferimento nella produzione di billette in alluminio riciclato, disponibili in diversi diametri e lunghezze, destinate all'estruzione di leghe della famiglia 6000. Tra queste, la lega 6060 rappresenta circa il 51% della produzione complessiva. Le leghe della famiglia 6000, composte principalmente da alluminio, magnesio e silicio, sono tra le più diffuse per la loro versatilità, grazie a ottime proprietà meccaniche, elevata lavorabilità e buona resistenza alla corrosione. Ciò consente a Deral di servire una vasta gamma di settori applicativi.

L'impianto produttivo dell'azienda si estende su una superficie di 30.000 m², di cui 5.000 coperti, ed è dotato di due linee di fusione che

consentono una capacità produttiva annua superiore a 70.000 tonnellate. Le attività sono supportate da un laboratorio di analisi e da un sistema informatizzato di controllo della produzione, che garantisce la qualità delle leghe tramite certificati di analisi.

Il processo produttivo si basa sul riciclo degli scarti di alluminio, valorizzando un materiale strategico e riducendo al minimo la dipendenza da materie prime vergini. Questo approccio consente a Deral di contribuire attivamente alla transizione verso un modello di economia circolare, con significativi benefici ambientali, tra cui la riduzione degli impatti legati all'estrazione e alla produzione di alluminio primario.

L'azienda si distingue per l'impegno nella massima efficienza dei processi produttivi, nella riduzione degli sprechi e nel recupero dei materiali, integrando quindi la sostenibilità ambientale in ogni aspetto della sua attività e dei suoi processi produttivi.

[SBM-1_02-04] [SBM-1_06] Con un totale di ricavi pari a 99.272.963 € e 41 dipendenti nel 2024, tutti impiegati in Italia, Deral opera principalmente nel mercato italiano, che

rappresenta la quasi totalità del proprio mercato di riferimento. La quota destinata all'export europeo – prevalentemente verso la Spagna – è residuale, attestandosi al di sotto del 4%.

La nostra storia

1985

La storia di Deral S.p.A., fonderia di alluminio, ha inizio il 17 giugno 1985 come Società a Responsabilità Limitata. Da allora ha intrapreso un percorso di crescita, attraverso una serie di acquisizioni strategiche e investimenti, per migliorare l'efficienza aziendale e aumentare la sua presenza sul mercato.

1990

Nel 1990 l'azienda accresce ulteriormente la propria potenzialità, avviando la costruzione di una nuova fonderia e portando così la capacità produttiva a circa 35.000 tonnellate all'anno.

1996

Nel 1996 Deral ottiene l'Autorizzazione Integrata Ambientale, garantendo così l'allineamento alle Migliori Tecnologie Applicabili di settore.

1999

Nel 1999 Deral diventa la prima fonderia in Italia ad installare **5 strumenti di controllo radiometrico**, così da garantire la sicurezza dei rottami in ingresso.

1986

Nel 1986 DERAL diventa una Società per Azioni ed inizia a lavorare nell'attuale sito produttivo a Manerbio. Inizialmente il business era limitato alla trasformazione degli sfridi da banco degli estrusori.

1995

Nel 1995, Deral continua la sua crescita con la costruzione della palazzina dedicata agli uffici.

1997

Nel 1997 l'azienda acquista un secondo forno fusorio ed avvia una linea dedicata alla tritazione e deferrizzazione dei rottami, portando la capacità produttiva a circa 65.000 tonnellate all'anno.

anni 2000

Nei primi anni 2000, l'azienda amplia la gamma di billette di alluminio offerte sul mercato.

**2008**

Nel 2008 Deral rientra tra le aziende che subiscono gli effetti della crisi dei "sub-prime american". L'azienda, in risposta, prende una decisione strategica: ferma temporaneamente una delle sue linee fusorie e si concentra sull'ottimizzazione e l'efficientamento della linea rimanente.

2012

Nel 2012 Deral compie un ulteriore passo avanti verso l'eccellenza operativa: ottiene la certificazione ISO 9001, confermando il suo impegno per la qualità e l'efficienza dei processi aziendali; ottiene inoltre l'attestato per il trattamento dei rifiuti conforme al Regolamento UE 333/11, che permette di dimostrare la gestione corretta e responsabile dei rifiuti.

2015

Nel 2015 Deral aggiorna la linea di triturazione dei metalli acquistando attrezzature specializzate per un maggior grado di controllo su ogni billetta prodotta.

2020

Nel 2020, Deral rinnova completamente l'impianto di triturazione con l'introduzione di un mulino di nuova generazione in grado di trattare fino a 15 tonnellate di rottame all'ora. Parallelamente, l'azienda installa un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera, così da verificare costantemente il rispetto degli standard ambientali più rigorosi.

2022

Nel 2022 Deral rinnova il proprio impianto di produzione, sostituendo la precedente linea fusoria con una nuova e migliorata, che consente di mantenere gli stessi livelli di produzione, offrendo benefici in termini di efficienza energetica.

2024

Nel 2024 l'azienda ottiene la certificazione ISO 50001. Inoltre, pubblica il suo secondo Bilancio di Sostenibilità, accompagnato dal Piano di Sostenibilità.

2011

Nel 2011, ottiene da TÜV SUD la sua prima certificazione ISO 14001: questo risultato conferma l'impegno di Deral per la gestione ambientale e il rispetto delle normative ambientali.

2013

A partire dal 2013 Deral entra a far parte del sistema di scambio delle emissioni (ETS); in qualità di piccolo emettitore, si iscrive al Registro Nazionale dei Piccoli Emettitori (RE.NA. P.E.).

2018

Nel 2018, Deral compie passi significativi nell'ottimizzazione dei suoi processi produttivi: la linea di trattamento dei metalli viene dotata di un impianto a raggi-X, che consente una separazione più accurata delle diverse leghe di alluminio; inoltre, l'azienda rinnova il laboratorio chimico, installando attrezzature all'avanguardia per fornire ai propri clienti prodotti di massima qualità.

2021

Nel 2021, Deral ottiene la convalida di asserzione ambientale da parte del TÜV NORD ITALIA, conformemente alla ISO 14021, per le proprie billette a marchio ECOAL. Inoltre, nello stesso anno, Deral decide di aderire a RAMET, un consorzio formato da diverse aziende metallurgiche della provincia di Brescia.

2023

Nel 2023 Deral redige per la prima volta il Bilancio di Sostenibilità, basato sui dati del 2022, comunicando in totale trasparenza agli stakeholder le proprie performance in materia di responsabilità sociale d'impresa.

2025

Nel 2025, per il suo terzo Bilancio di Sostenibilità, Deral compie un importante passo avanti, anticipando proattivamente i requisiti previsti dalla CSRD e redigendo su base volontaria il suo primo bilancio di sostenibilità conforme agli standard ESRS. Deral persegue i suoi obiettivi rafforzando il proprio impegno per la trasparenza, la responsabilità ambientale e il dialogo con gli stakeholder.

Dall'approvvigionamento alla billetta finita

[SBM-1_25]. Deral svolge un'attività industriale integrata focalizzata sulla produzione di billette di alluminio di elevata qualità, principalmente ottenute da materiali riciclati.

Materie prime

Le materie prime utilizzate da Deral consistono principalmente in rottami di alluminio, classificati in base alla normativa ambientale come "sottoprodotti", "End of Waste" o "rifiuti" accompagnati dal relativo formulario. A questi si affianca una quota minoritaria di alluminio primario e alliganti. Per garantire elevati standard qualitativi

e mantenere la propria competitività sul mercato, l'azienda ha investito in un impianto innovativo di pretrattamento. Questo impianto è progettato per rimuovere impurità derivanti dalla presenza di metalli ferrosi e non ferrosi, nonché per macinare i rottami, massimizzando così il recupero dell'alluminio.

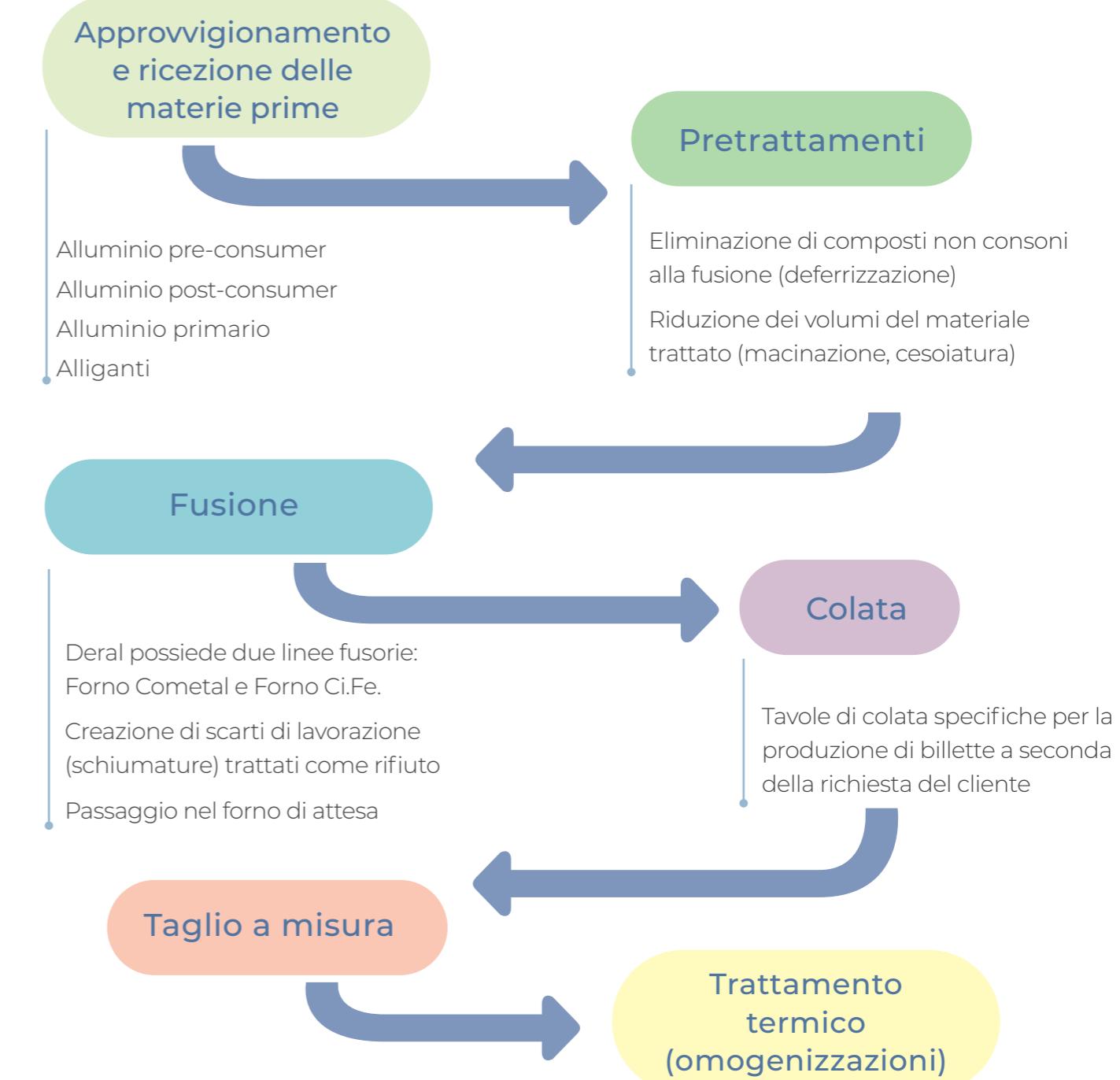
L'approccio di Deral alla gestione dell'alluminio pre- e post-consumer si basa su un'attenzione particolare al trattamento degli scarti e dei sottoprodotti, con l'obiettivo di reintrodurli nel ciclo produttivo. Questa strategia consente di ridurre in modo significativo il ricorso a materie prime vergini, contribuendo a un modello produttivo più sostenibile.

Il materiale pretrattato (pronto forno specifico), insieme all'alluminio che non richiede lavorazioni prima di essere utilizzato, viene indirizzato al forno fusorio. Qui, i rottami vengono trasformati in billette di alta qualità, donandogli "nuova vita". Per migliorare ulteriormente l'efficienza del processo, Deral ha ottimizzato la fusione attraverso l'utilizzo

di una miscela di ossigeno e gas naturale, incrementando le performance energetiche e ambientali del sistema. Una volta prodotte attraverso le operazioni di colata in uscita dal forno fusorio, le billette passano alle fasi successive di produzione: vengono tagliate secondo le lunghezze richieste dai clienti e sottoposte

a omogeneizzazione (trattamento termico), garantendo così la stabilità e la costanza delle proprietà del prodotto finale. Gli scarti di taglio vengono reimmessi nel ciclo produttivo interno, rafforzando ulteriormente l'efficienza circolare dell'impianto.

L'intero processo è costantemente monitorato: ogni colata è sottoposta a rigorosi controlli di qualità presso il laboratorio interno, assicurando che le billette della serie 6000 prodotte rispettino le specifiche tecniche e le aspettative dei diversi clienti di Deral.



L'utilizzo di scarti di alluminio come materiale in ingresso al proprio ciclo produttivo offre diversi vantaggi, sia dal punto di vista ambientale sia economico. L'alluminio pre- e post-consumer si definiscono come segue:

Alluminio post-consumer

Identifica l'alluminio proveniente da prodotti in disuso, che hanno raggiunto il loro fine vita e che quindi vengono avviati e sottoposti ad un processo di riciclo e recupero, che gli donerà nuova vita.

Alluminio pre-consumer

Identifica i materiali che vengono recuperati e riciclati all'interno del processo produttivo stesso, come gli scarti di produzione e i rottami di alluminio provenienti dalle fasi di lavorazione.



In aggiunta ai rottami di alluminio vengono impiegati in minima parte, in diverse quantità a seconda della ricetta relativa alla specifica lega, in conformità alle specifiche norme UNI, pani di alluminio primario EN AW 1050 e 1070, prodotto attraverso processi di elettrolisi dalla bauxite, ed alliganti, quali magnesio, silicio ed alluminio boro titanio.

Attività produttiva

Il cuore del ciclo produttivo di Deral è rappresentato dall'attività di fusione, che consente la produzione di billette di alluminio con un elevato contenuto di materiale riciclato. Tale attività si articola in due modalità operative principali:

- Fusione in conto proprio: Deral acquista direttamente tutte le materie prime necessarie - rottami di alluminio e alliganti - e realizza billette che restano di proprietà dell'azienda.
- Fusione in conto lavorazione: Deral trasforma rottami di alluminio forniti dai propri clienti, prevalentemente estrusori. I materiali in ingresso, classificati principalmente come pre-consumer e noti come "scarto nuovo da banco", presentano un'alta resa fusoria. Una volta trasformati in billette di alluminio riciclato, i prodotti vengono restituiti ai clienti, al netto degli scarti di fusione, che vengono invece gestiti e valorizzati da Deral.

Questa seconda modalità consente ai clienti di ottimizzare il riutilizzo dei propri scarti e di valorizzare il materiale interno ai loro processi, promuovendo un modello produttivo sostenibile.

Durante il processo di fusione, l'alluminio raggiunge lo stato liquido e viene sottoposto a trattamenti di schiumatura e filtraggio per eliminare le impurità residue, in particolare quelle derivanti dai rottami post-consumer. I

materiali discartati generati da queste operazioni (la cosiddetta "schiumatura") vengono classificati come rifiuti e inviati a impianti specializzati per il recupero. Successivamente, l'alluminio fuso viene trasferito in un forno di attesa a temperatura costante, dove viene verificata la composizione chimica del metallo. In questa fase possono essere eseguite aggiunte correttive — come magnesio, silicio o trattamenti di affinazione con azoto — per ottenere le caratteristiche richieste. Una volta soddisfatti i parametri, il metallo viene colato in tavole di colata per la produzione di billette di alluminio caratterizzate da specifici diametri. Le billette così ottenute vengono poi tagliate a misura, riducendole ad una lunghezza che solitamente varia tra 4,0 e 6,5 metri. Inoltre, oltre ai tagli necessari ad ottenere le dimensioni desiderate, vengono tagliate anche alle estremità (testa e coda): tutti i residui di taglio, comprese anche le billette identificate come non conformi, vengono reinseriti nei forni fusori, consentendo il riutilizzo interno degli scarti e minimizzando gli sprechi. L'ultimo passaggio, prima della consegna al cliente, è il trattamento termico. Le billette conformi e debitamente tagliate sono, infatti, trattate in un processo di omogenizzazione, che permette di uniformare la distribuzione degli elementi di lega lungo tutta la loro sezione. Questo processo termico permette di ottimizzare la qualità del metallo da immettere sul mercato, preparandolo adeguatamente per la successiva fase di estrusione.

I prodotti

I prodotti Deral derivano da un processo di fusione che utilizza principalmente scarti di alluminio per produrre billette omogeneizzate di elevata qualità, pronte per le successive lavorazioni industriali. Queste billette vengono trasferite agli specifici impianti dei clienti, dove subiscono un processo di estrusione: il materiale viene compresso e spinto attraverso una "matrice" che ne definisce la sezione, dando origine a profilati di alluminio con forme e dimensioni differenti, in base alle specifiche richieste. L'estruso o profilo di alluminio rappresenta un semilavorato estremamente versatile, largamente impiegato in una vasta gamma di industrie, in quanto capace di adattarsi a specifiche richieste di vari settori industriali.

- Nel settore automotive, viene utilizzato per la realizzazione di componenti strutturali leggeri, contribuendo alla riduzione del peso dei veicoli e al miglioramento dell'efficienza energetica.
- Nell'elettronica, trova applicazione in sistemi di supporto e dissipazione termica.
- In ambito edilizio, sono ampiamente impiegati per la produzione di infissi, facciate continue e altri elementi architettonici.

La grande adattabilità dei profilati in alluminio, come quelli realizzati anche da Estral, società controllante di Deral, ne fa un elemento chiave per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico in diversi comparti industriali.

Le risorse del pianeta non sono infinite, quelle dell'alluminio sì. Riciclato al 100% e per infinite volte, continua a mantenere le proprie caratteristiche originali: il riciclo dell'alluminio è il perfetto esempio di economia circolare.

[SBM-1_25]. La struttura dei costi di Deral include quindi: l'approvvigionamento delle materie prime, i costi energetici, le spese per la manodopera, la manutenzione degli impianti e gli investimenti in ricerca e sviluppo, con

un costante impegno verso l'ottimizzazione attraverso l'efficienza operativa e l'innovazione tecnologica. I ricavi dell'azienda provengono prevalentemente dalla vendita di billette di alluminio e la fusione in conto lavorazione.

Il settore

Il settore dell'alluminio è caratterizzato da rilevanti impatti ambientali, in particolare per quanto riguarda le emissioni di CO₂ e l'elevato consumo energetico; per questo motivo Deral si impegna nella riduzione del proprio impatto ambientale attraverso l'adozione di tecnologie più pulite, l'efficientamento energetico e una gestione sostenibile dei rifiuti.

I principali rischi connessi al modello di business e alla catena del valore di Deral includono le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, le variazioni nella domanda di mercato, l'evoluzione del quadro normativo e le criticità legate alla supply chain, per i quali l'azienda adotta costanti strategie di

monitoraggio e mitigazione. Al tempo stesso, l'azienda identifica diverse opportunità, come l'espansione verso nuovi mercati, lo sviluppo di prodotti innovativi e l'adozione di tecnologie che migliorino ulteriormente l'efficienza e la sostenibilità dei propri processi, investendo in modo mirato in ricerca e sviluppo per rafforzare la propria competitività e resilienza.

[SBM-1_28]. Nella catena del valore dell'alluminio, Deral si colloca principalmente nel segmento della produzione di billette di alluminio riciclato, occupando una posizione a cavallo tra il recupero delle materie prime secondarie e la trasformazione industriale effettuata dai clienti estrusori.

Monte

Gli approvvigionamenti dell'azienda avvengono in larga parte sul territorio nazionale, dove sono concentrate le principali attività produttive. In misura minore, gli acquisti possono coinvolgere anche altri paesi dell'Unione Europea. Le principali materie prime utilizzate includono alluminio pre- e post-consumer, alluminio primario, magnesio, alluminio boro titanio e silicio metallico. I fornitori svolgono un ruolo chiave nell'assicurare la qualità delle materie prime e nella continuità produttiva dell'impresa, contribuendo in modo diretto alla sua performance ambientale ed economica.

I clienti di Deral sono esclusivamente aziende operanti nel settore dell'estruzione di profilati in alluminio, che utilizzano le billette prodotte per realizzare componenti destinati a diversi settori applicativi. Il 96% della clientela è localizzata in Italia, mentre il restante 4% si trova in altri Paesi europei. Questi attori rappresentano l'anello immediatamente successivo nella catena del valore e sono determinanti per il posizionamento commerciale dell'impresa, con rapporti di fornitura continuativi e relazioni consolidate.

Valle

La strategia e la sostenibilità di Deral

Strategia di business

[SBM-1_27]. Deral ha adottato una strategia industriale fondata sulle molteplici proprietà dell'alluminio - materiale duttile, resistente e interamente riciclabile - con l'obiettivo non solo di contribuire concretamente alla transizione verso un'economia circolare nel settore dell'alluminio ma anche generare numerosi vantaggi per i propri stakeholder.

Al centro di questo approccio vi è il riutilizzo degli scarti di alluminio come materia prima chiave. Il riciclo dei rottami, ad esempio quelli provenienti da demolizioni, costituisce una parte essenziale delle attività produttive di Deral. Tali materiali richiedono specifici pretrattamenti prima di poter essere reimmessi nel ciclo produttivo, rendendo fondamentale l'aggiornamento tecnologico continuo degli impianti. In tale ottica, l'azienda ha investito in impianti avanzati per la selezione e il trattamento dei rottami, con

l'obiettivo di ottimizzarne l'efficienza di recupero. Grazie all'integrazione di tecnologie moderne e forniti fuori ad alta efficienza, l'azienda è in grado di trasformare i rottami in nuova materia prima, riducendo significativamente il ricorso a risorse naturali primarie. Questo modello produttivo non solo garantisce vantaggi economici, ma contribuisce anche in modo sostanziale alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo dell'attività industriale:

- Contribuisce alla riduzione dell'accumulo di rifiuti;
- Contribuisce a preservare le risorse come il minerale di bauxite, che è la principale fonte di alluminio vergine;
- Contribuisce alla riduzione dei consumi energetici, legati alla lavorazione dei minerali di alluminio, e conseguentemente alla riduzione delle emissioni di CO₂e.

Certificazioni

Deral opera nel pieno rispetto dei più elevati standard di qualità e ambientali, attribuendo grande valore all'adozione di sistemi di gestione conformi alle principali normative internazionali. L'azienda ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001, alle quali si è aggiunta, all'inizio del 2024, la ISO 50001, che attesta un approccio strutturato alla gestione dell'energia. Deral è inoltre in possesso dell'attestazione secondo il Regolamento UE 333/2011, che certifica la trasformazione del rifiuto in materia prima seconda.



Figura 1. Punti di forza di Deral

[SBM-1_26]. La descrizione del modello aziendale si basa sull'analisi di documenti strategici interni, con particolare riferimento al Bilancio Civilistico dell'anno di rendicontazione, utilizzato come principale fonte informativa per la raccolta, l'elaborazione e la validazione dei dati.

Strategia di sostenibilità

[SBM-1_21] [SBM-1_23]. La definizione dell'indirizzo strategico di Deral è affidata alla Direzione, che ne cura la revisione periodica tenendo conto di eventuali eventi rilevanti, evoluzioni di mercato e tendenze emergenti. Questo processo avviene in un'ottica dinamica e proattiva, volta ad assicurare l'allineamento continuo tra gli obiettivi aziendali e il contesto socio-economico e ambientale di riferimento.

Nella costruzione della strategia di sostenibilità sono stati integrati i principali risultati dell'analisi di rilevanza (o analisi di materialità) che sono emersi dal confronto con i diversi

stakeholder. Gli obiettivi chiave che guidano la strategia di Deral sono strettamente connessi alle principali questioni di sostenibilità rilevanti, tra cui: le emissioni di gas effetto serra, l'efficientamento energetico, la promozione dell'economia circolare, il rafforzamento del benessere e delle competenze dei dipendenti, la promozione dell'inclusione sociale e del dialogo con le comunità locali, il monitoraggio ESG sia della gestione interna che della catena di fornitura.

Di seguito si riportano in dettaglio alcuni obiettivi fondamentali della strategia di Deral.

Area	Obiettivo
E	Piano di Carbon Neutrality
	Efficientamento dei consumi, anche energetici
	Approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili
	Aumento del recupero e dell'utilizzo di alluminio riciclato, favorendo la vendita di prodotti più sostenibili
	Incremento della trasparenza degli impatti ambientali legati al prodotto
	Riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti
S	Miglioramento del benessere dei dipendenti
	Rafforzamento delle competenze dei dipendenti su temi di sostenibilità
	Rafforzamento dei propri impegni nell'inclusione sociale e nello sviluppo della comunità

Area	Obiettivo
G	Monitoraggio e selezione della catena di fornitura in termini ESG
	Approvvigionamento da fornitori locali
	Miglioramento della gestione ESG all'interno dell'azienda

Dal 2024, Deral elabora il suo Piano di Sostenibilità, delineando i propri obiettivi in tema di sostenibilità insieme a metriche specifiche, tempistiche e azioni concrete per il loro raggiungimento. Le principali iniziative ed obiettivi del Piano di Sostenibilità sono descritte nelle sezioni pertinenti.



ECOAL

[SBM-1_22]. Il percorso di sostenibilità intrapreso da Deral è fortemente connesso alla propria attività principale e prodotti significativi. In particolare, la linea di prodotto **ECOAL** rappresenta un elemento distintivo in termini di prestazioni ambientali ed è chiave per il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'azienda. Le billette ECOAL sono realizzate utilizzando almeno l'85% di rottami di alluminio, sia pre-consumer che post-consumer, contribuendo in modo sostanziale all'aumento del recupero di scarti di alluminio, del tasso di utilizzo di alluminio riciclato e della vendita di prodotti più sostenibili. Questo approccio si traduce anche in un risparmio energetico significativo e in una sensibile riduzione delle emissioni di gas serra associate.

Il prodotto è supportato da un'autodichiarazione ambientale conforme alla norma ISO 14021, validata da un ente terzo (TÜV NORD Italia), e si rivolge a una clientela diversificata, che

richiede materiali performanti e al contempo sostenibili. Le caratteristiche qualitative delle billette – tra cui una composizione chimica di ottima qualità – ne permettono l'impiego in molteplici applicazioni industriali, rafforzando il posizionamento di Deral nel mercato.

In coerenza con il Piano di Sostenibilità aziendale e con l'obiettivo di aumentare la trasparenza sugli impatti ambientali dei propri prodotti, Deral ha realizzato studi di Life Cycle Assessment (LCA) volti all'elaborazione e alla registrazione di due Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD): una per le Billette ECOAL e una per le billette in lega 606x, pubblicate nel 2024, con l'obiettivo di pubblicarne altre 2 nel 2025 (una per le billette ECO+ e una per le billette 100R). Questa azione risponde non solo alla crescente domanda del mercato per informazioni verificate sulle performance ambientali, ma anche alla volontà dell'azienda di promuovere una filiera sempre più circolare e responsabile.

100R

Accanto alla linea ECOAL, nel 2024 Deral ha avviato lo sviluppo della billetta 100R, un prodotto innovativo appartenente alla famiglia delle leghe 606x (6060/E 100R). Si tratta di una materia prima destinata all'estruzione di profili in alluminio, ottenuta attraverso la fusione di rottami di alluminio post-consumer, con l'eventuale aggiunta di elementi di lega, e successiva colata in billetta.

La 100R rappresenta un passo significativo nell'ampliamento della gamma di prodotti sostenibili di Deral, in quanto combina alte prestazioni qualitative con un contenuto crescente di materiale riciclato. Pur essendo stata sviluppata e realizzata nel corso del 2024, la certificazione ambientale (EPD) è stata completata e registrata nel 2025, a conferma dell'impegno dell'azienda a garantire trasparenza e tracciabilità degli impatti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.



La doppia materialità in Deral

[IRO-1_01]. Nel 2024, Deral ha implementato per la prima volta un processo strutturato per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) legati alla sostenibilità, in conformità con il principio della doppia rilevanza previsto dalla CSRD. Il processo si è basato sul quadro metodologico fornito dalle Linee Guida EFRAG (IG 1 e IG 2) ed è stato articolato in quattro fasi principali: Analisi del contesto, Identificazione degli IRO, Valutazione della rilevanza e Validazione da parte della Direzione, con l'obiettivo di selezionare i temi materiali da includere nella rendicontazione.

[IRO-1_03]. L'analisi del contesto, in particolare, ha incluso la revisione di documenti aziendali interni e la valutazione dei rapporti lungo l'intera catena del valore. In questa fase è stata condotta una mappatura finalizzata a identificare le diverse categorie di stakeholder che potrebbero essere influenzate dall'operato dell'azienda o che, a loro volta, potrebbero influenzarne le attività.

Particolare attenzione è stata riservata all'individuazione degli ambiti nei quali si ritiene probabile che tali impatti, rischi e opportunità possano manifestarsi, in base alla natura delle attività, dei rapporti commerciali, delle aree geografiche o di altri fattori rilevanti, supportata anche da strumenti sviluppati da organizzazioni internazionali (come WWF, Fairtrade International, UN, ecc.), con l'obiettivo di valutare i contesti ambientali e sociali dei Paesi in cui operano fornitori e clienti rilevanti.

Rilevanza d'impatto

[IRO-1_02] [IRO-1_04]. Per determinare la rilevanza d'impatto, sono stati identificati potenziali impatti di Deral sulle dimensioni ambientale, sociale e di governance, considerando le aspettative degli stakeholder e l'impatto delle attività aziendali e delle sue relazioni commerciali sull'ambiente e la società.

[IRO-1_14]. La lista dei potenziali impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali considerati è stata elaborata facendo riferimento alle questioni di sostenibilità stabilite nel Requisito Applicativo 16 dell'ESRS 1, alle risultanze dell'analisi del contesto e ad una valutazione delle proprie dipendenze dalla disponibilità di risorse naturali e sociali a prezzi adeguati e di qualità idonea.

[IRO-1_05] [IRO-1_06]. La rilevanza è stata valutata attraverso questionari somministrati agli stakeholder, che hanno misurato entità, portata, probabilità e irriducibilità degli impatti dei sotto-temi considerati prioritari. La soglia di rilevanza identificata è stata determinata da un'analisi di severità e/o prioritizzazione dell'impatto.

Rilevanza finanziaria

[IRO-1_07]. Per valutare la rilevanza finanziaria, Deral ha adottato un processo strutturato finalizzato all'identificazione, valutazione, prioritizzazione e monitoraggio dei rischi e delle opportunità che possono avere, o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano, effetti

finanziari rilevanti sull'impresa. In particolare, l'analisi ha considerato l'impatto sui flussi di cassa, sulla situazione finanziaria, sull'accesso al capitale e sul costo del finanziamento.

[IRO-1_08] [IRO-1_14]. A partire dagli impatti individuati e integrando ulteriori elementi previsti dalla normativa CSRD, come l'analisi delle dipendenze da risorse ambientali e sociali e le specificità del modello di business, sono stati identificati i relativi rischi e opportunità finanziari. Questo approccio ha consentito di costruire una visione più ampia delle implicazioni economiche connesse alle attività e alle relazioni commerciali dell'impresa.

[IRO-1_09]. La rilevanza dei rischi e delle opportunità è stata valutata dalla Direzione combinando l'entità potenziale dei possibili effetti finanziari e la probabilità che si verifichino. Per il 2024, la valutazione è stata qualitativa, con l'obiettivo di evolvere verso un'analisi quantitativa nei prossimi esercizi.

[IRO-1_10]. La metodologia adottata consente un confronto con altri rischi aziendali e un'adeguata allocazione delle risorse per la gestione e mitigazione.

Doppia rilevanza

[IRO-1_11]. Una questione di sostenibilità è considerata «rilevante» quando soddisfa i criteri definiti per la rilevanza dell'impatto o per la rilevanza finanziaria o per entrambe. In particolare, Deral ha deciso di includere, oltre ai temi con priorità massima, anche quelli identificati con un alto livello di rilevanza. Questa scelta permette di ampliare il campo di rendicontazione e di fornire una visione più completa delle attività aziendali e del suo impegno verso la sostenibilità.

L'analisi di rilevanza e la selezione dei temi da rendicontare sono sottoposte all'approvazione del CdA, che ha piena responsabilità del contenuto. Per tali questioni, Deral rendicontava gli obblighi di informativa come indicati dall'IG 3 dell'EFRAG, selezionati in conformità con la mappatura indicata dalla Q&A ID:177 di novembre 2024.

[IRO-1_12-13] [IRO-1_15]. L'adozione degli ESR ha comportato un cambio di paradigma rispetto all'approccio precedentemente adottato, che era incentrato sulla sola rilevanza degli impatti secondo il modello GRI. Questo nuovo approccio metodologico consentirà a Deral di rafforzare la propria resilienza organizzativa, integrare le opportunità nei processi decisionali e garantire un monitoraggio continuo e aggiornato degli IRO nei prossimi esercizi di rendicontazione.

I temi risultati rilevanti dall'analisi condotta sono riportati nella seguente tabella. Gli specifici impatti, rischi e opportunità sono riportati nelle sezioni pertinenti.

Tema	Sotto-tema	Sotto-sottotema	Materialità d'Impatto	Materialità Finanziaria
E1 - Cambiamenti climatici	Mitigazione		Rilevante	Molto Rilevante
	Adattamento		-	Rilevante
	Energia		Molto Rilevante	Rilevante
E2 - Inquinamento	Inquinamento dell'aria		Molto Rilevante	Molto Rilevante
	Inquinamento dell'acqua		Rilevante	Molto Rilevante
	Inquinamento del suolo		-	Molto Rilevante
E5 – Economia circolare	Afflussi di risorse		-	Rilevante
	Deflussi di risorse		-	Rilevante
	Rifiuti		Molto Rilevante	Rilevante
S1 – Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Orario di lavoro Salari adeguati Work-life balance	Molto Rilevante	-
		Dialogo sociale Libertà di associazione Contrattazione collettiva	Molto Rilevante	-
		Salute e sicurezza	Molto Rilevante	Rilevante
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Molto Rilevante	Rilevante
		Formazione e sviluppo delle competenze	Molto Rilevante	Rilevante
		Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Molto Rilevante	-
		Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Molto Rilevante	-
		Diversità	Molto Rilevante	-
Altri diritti connessi al lavoro	Lavoro forzato	Rilevante	-	-
	Riservatezza	Rilevante	-	-

Tema	Sotto-tema	Sotto-sottotema	Materialità d'Impatto	Materialità Finanziaria
S2 – Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Orario di lavoro Salari adeguati Work-life balance	Rilevante	-
		Dialogo sociale Libertà di associazione Contrattazione collettiva	Rilevante	Rilevante
		Salute e sicurezza	Rilevante	-
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Tutti i sotto-sottotemi	-	Rilevante
S3 – Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatti legati al territorio e alla sicurezza	-	Rilevante
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Accesso a informazioni (di qualità)	-	Rilevante
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Salute e sicurezza	Rilevante	Rilevante
G1 – Condotta delle imprese	Cultura d'impresa		Molto Rilevante	Rilevante
	Gestione dei rapporti con i fornitori		Molto Rilevante	Rilevante
	Corruzione attiva e passiva		-	Rilevante

Tabella 1. Temi rilevanti

Nei capitoli dedicati a ciascun sotto-tema, in cui sono riportati nel dettaglio gli impatti, i rischi e le opportunità di riferimento, gli elementi identificati come "Molto Rilevanti" dall'analisi di doppia materialità sono evidenziati in corsivo.

La sostenibilità ambientale

Cambiamenti Climatici ed Energia

[E1-2_01]. Deral si impegna a perseguire il miglioramento continuo in tutte le sue forme, inclusi impatti ambientali ed inefficienze energetiche reali e potenziali, connessi alla propria attività.

L'azienda adotta una Politica Integrata che include obiettivi e impegni in materia di efficienza energetica, mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la riduzione delle emissioni, utilizzo responsabile delle risorse e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Queste misure mirano a gestire in modo proattivo gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al cambiamento

climatico, soprattutto in ottica di mitigazione e prevenzione.

In linea con il proprio impegno verso una gestione responsabile degli impatti ambientali, Deral ha avviato un percorso di transizione orientato alla progressiva riduzione delle proprie emissioni e al miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi. Le azioni intraprese e le risorse allocate riflettono la volontà dell'azienda di contribuire attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione e con le aspettative del mercato e degli stakeholder.



[SBM-3_01] [SBM-3_02]. In particolare, gli impatti, rischi ed opportunità rilevanti in tema di Cambiamenti Climatici ed Energia sono:

Sotto-tema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Mitigazione	Impatto Positivo	Impatto positivo grazie al controllo e alla corretta gestione delle emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra da parte dell'azienda (es. riduzione di CO ₂ , riduzione del consumo di gas, ecc.)	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Opportunità	Aumento delle quote di mercato di clienti in green economy grazie a un minor impatto ambientale dell'azienda	Operazioni proprie	Medio Termine
	Opportunità	Mantenimento di misure di mitigazione standardizzate (es. ISO 14001, 50001) al fine di rispondere alle richieste degli stakeholders relative al cambiamento climatico	Operazioni proprie	Medio Termine
	Opportunità	Aumento delle quote di mercato nei settori che richiedono prodotti più sostenibili (anche attraverso certificazioni come ALU+C; EPD; ecc.)	Catena del Valore a Valle	Medio Termine
	Rischio	Aumento dei costi delle materie prime dovute a Carbon Border Adjustment Mechanism e all'approvvigionamento da fornitori situati in zone ad alta emissione di CO ₂	Catena del Valore a Monte	Medio Termine
Adattamento	Opportunità	Adeguatezza e maggior sicurezza degli impianti e dei fabbricati rispetto ad eventi climatici estremi	Operazioni proprie	Lungo Termine
Energia	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie all'attuale consumo di energia derivante da fonti rinnovabili da parte dell'azienda</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Impatto Negativo	Impatto negativo dovuto alla riduzione o mancanza di investimenti in soluzioni di risparmio energetico	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Impatto negativo	Impatto negativo dovuto agli elevati consumi energetici da parte dei fornitori dell'azienda	Catena del Valore a Monte	Impatto Attuale
	Opportunità	Opportunità di risparmio energetico grazie all'implementazione di misure di efficientamento (utilizzo delle temperature dei fumi per riscaldare gli ambienti, ricerca delle fughe di aria compressa, controllo dei consumi energetici passivi su impianto aspirazione trucioli, riprogettazione dell'impianto di raffreddamento acqua di processo, ecc.)	Operazioni proprie	Medio Termine
	Opportunità	Acquisto da fornitori di energia rinnovabile, che permette di ridurre l'impatto di CO ₂ e rispondere alle richieste del mercato di prodotti più sostenibili	Catena del Valore a Monte	Breve Termine

Energia

[E1-5_01-15]. I consumi energetici di Deral si suddividono in consumi di energia elettrica e consumi di energia termica, entrambi fondamentali per il funzionamento dei processi produttivi. L'energia elettrica viene utilizzata principalmente per l'alimentazione degli impianti di lavorazione dei rottami, i sistemi di movimentazione interna e i macchinari di supporto, mentre l'energia termica è essenziale nei processi di fusione e trattamento dell'alluminio, che richiedono elevate temperature per garantire qualità e continuità produttiva.

Consumo di energia e mix energetico (MWh)	2023	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	-	-
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	-	-
Consumo di combustibile da gas naturale	51.591,8	59.379,5
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	5.083,4	4.352,2
Consumo totale di energia da fonti fossili	56.675,2	63.731,7
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	100,0%	97,0%
Consumo da fonti nucleari	-	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	0,0%	0,0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	-	1.944,0
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	-	26,7
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	-	1.970,7
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	0,0%	3,0%
Consumo totale di energia	56.675,2	65.702,4

Tabella 2. Consumo di energia e mix energetico

[E1-5_18-21]. Operando esclusivamente nel settore C – Attività Manifatturiere, con il codice NACE 24.42 Fusione getti in altri metalli non ferrosi, la totalità dei consumi e ricavi di Deral deriva da attività in settori ad alto impatto climatico². Confrontando l'indicatore relativo ai consumi energetici per gli anni 2023-2024, è osservabile un aumento dei consumi totali maggiore rispetto all'aumento dei ricavi netti totali, dovuto all'attivazione della seconda linea fusoria, che ha comportato un aumento dei consumi non pienamente compensato dalla maggiore produzione. Tuttavia, le performance restano entro i limiti del budget triennale di riduzione previsto dal Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla ISO 50001.

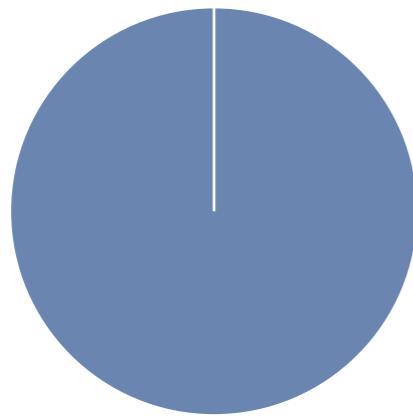
Intensità energetica	Udm	2023	2024
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	MWh/ Milione di €	56,3	63,7
Ricavi netti utilizzati per il calcolo ³	Milione di €	90,3	99,3

Tabella 3. Intensità energetica

[E1-5_16] [E1-5_17]. Dal 2024 Deral ha incrementato la sua quota di approvvigionamento del fabbisogno elettrico da fonti rinnovabili non solo tramite l'acquisto di energia coperta da Garanzia di Origine (GdO), ma anche attraverso la produzione e autoconsumo di energia elettrica tramite un impianto fotovoltaico installato presso il proprio sito produttivo.

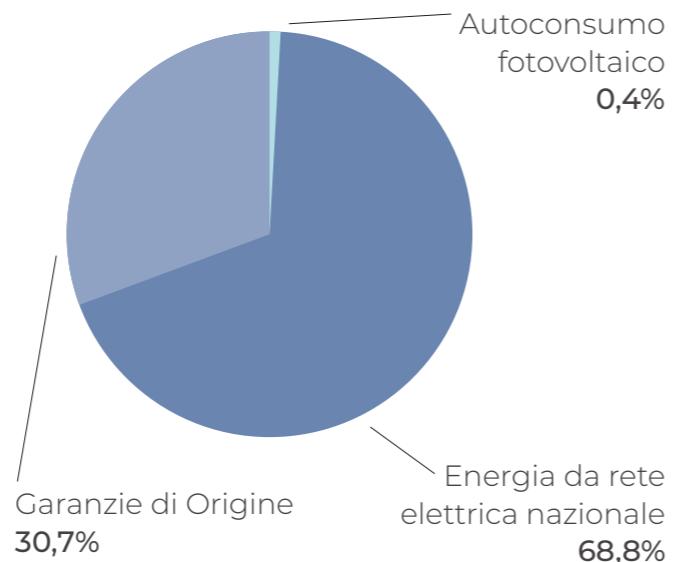
Nel periodo di rendicontazione, la produzione complessiva di energia elettrica autoprodotta è stata pari a 26,7 MWh, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo legato all'approvvigionamento energetico.

Mix energetico 2023



Energia da rete elettrica nazionale
100%

Mix energetico 2024



Cambiamenti Climatici

In aggiunta al periodico monitoraggio dei propri consumi, Deral dal 2023 si impegna a redigere annualmente l'inventario dei gas serra in conformità con il Greenhouse Gas (GHG) Protocol. L'aggiornamento periodico della stima delle emissioni di GHG prodotte dalle attività dell'organizzazione, utilizzando il 2022 come anno di riferimento, fornisce una conoscenza dettagliata dell'andamento delle emissioni dirette e indirette, permettendo di identificare le aree a maggior impatto per le quali implementare nuove strategie di riduzione o compensazione.

Per quanto riguarda lo Scope 1, Deral nel redigere il proprio inventario di gas serra ha considerato:

- il consumo di gas naturale per la produzione di energia termica di processo, per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria;
- il consumo di gasolio per autotrazione;
- le emissioni fuggitive di gas refrigeranti ad effetto serra.

L'organizzazione calcola le emissioni di Scope 2 in base al mix di energia elettrica del paese.

Le emissioni di Scope 3 rappresentano la quasi totalità delle emissioni: la norma prevede che l'organizzazione allochi su di sé le emissioni derivanti dalla propria catena del valore, upstream e downstream.

Le emissioni di **Scope 1** rappresentano le emissioni dirette di gas serra generate da fonti di proprietà o controllate direttamente da un'organizzazione.

Le emissioni di **Scope 2** rappresentano le emissioni indirette di gas serra associate alla produzione di energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione.

Le emissioni di **Scope 3** rappresentano le emissioni indirette di gas serra che derivano dalle attività dell'organizzazione, ma sono generate al di fuori del suo controllo operativo diretto.

[E1-6_01, 7-13]. Le emissioni lorde di gas a effetto serra relative agli Scope 1, 2 e 3, insieme alle emissioni totali disaggregate per ciascun ambito, sono riportate nella seguente tabella. L'anno di riferimento preso come base è il 2022.

² I settori ad alto impatto climatico sono quelli elencati nelle sezioni da A a H e nella sezione L della NACE (come definiti nel regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione).

³ Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Voce A.1. del Conto Economico (Bilancio finanziario, pagina 6).

Emissioni lorde di GHG [tCO ₂ e]	2022	2023	2024
Emissioni di Scope 1			
Emissioni lorde di GHG di Scope 1	12.090,2	10.131,9	11.634,7
Percentuale di emissioni di GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni	98% ⁴	0%	0%
Emissioni di Scope 2			
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 basate sulla posizione	1.500,9	1.308,0	1.832,7
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 basate sul mercato	2.666,4	2.323,9	2.178,6
Emissioni di Scope 1 e 2			
Emissioni di GHG di Scope 1 e 2 (location-based)	13.591,1	11.439,9	13.467,4
Emissioni di GHG di Scope 1 e 2 (market-based)	14.756,6	12.455,8	13.813,2
Emissioni di Scope 3			
Emissioni indirette lorde totali di GES	379.810,1	129.629,8	102.208,3
1. Beni e servizi	324.685,0	110.454,9	79.690,0
2. Beni strumentali	-	-	-
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)	2.026,5	3.490,0	4.024,0
4. Trasporto e distribuzione a monte	4.869,5	3.121,9	5.281,5
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni	15,3	14,6	20,5
6. Viaggi d'affari	0,2	0,0	0,8
7. Pendolarismo dei dipendenti	41,2	47,1	71,4
8. Attivi in leasing a monte	-	-	-
9. Trasporto a valle	736,7	779,7	700,9
10. Trasformazione dei prodotti venduti	47.378,2	11.721,6	12.419,1
11. Uso dei prodotti venduti	-	-	-
12. Trattamento di fina vita dei prodotti venduti	57,7	-	-
13. Attivi in leasing a valle	-	-	-
14. Franchising	-	-	-
15. Investimenti	-	-	-
Emissioni totali			
Emissioni totali di GHG (location-based)	393.401,2	141.069,7	115.675,7
Emissioni totali di GHG (market-based)	394.566,7	142.085,6	116.021,6

Tabella 4. Inventario GES

⁴ La percentuale è calcolata sommando le emissioni di CO₂ di gas naturale e carburanti coperti dall'Emission Trading System nel 2022.

Per valutare l'andamento delle emissioni di GHG negli anni si riportano a confronto anche graficamente le emissioni di Deral (Scope 1, 2 location-based e 3) relative agli anni solari 2022, 2023 e 2024.

Scope 1 e 2 (Ton CO₂e)

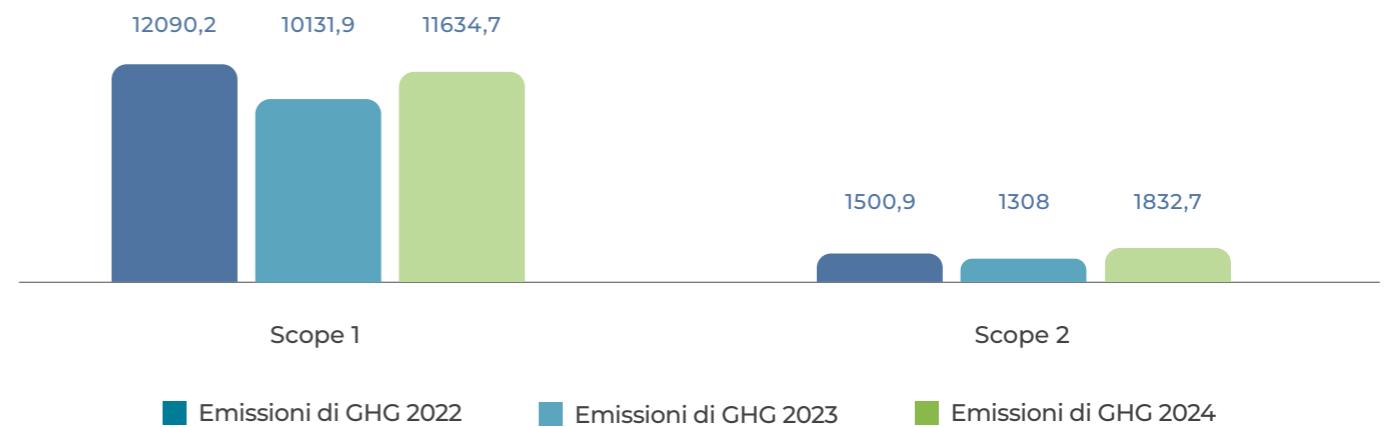


Figura 2. Confronto tra le emissioni di Scope 1 e 2 (anno solare 22-23-24)

Scope 3 (Ton CO₂e)

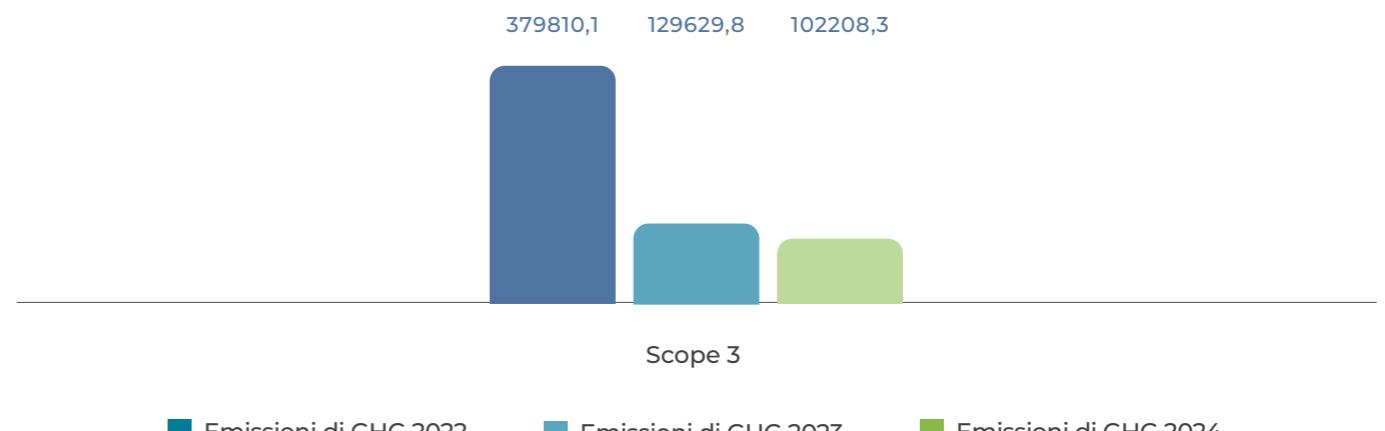


Figura 3. Confronto tra le emissioni di Scope 3 (anno solare 22-23-24)

[E1.MDR-M_01-03]. Confrontando le emissioni di Scope 1 e 2 rapportate alla produzione venduta, escluso il trading, dal 2022 al 2024 si nota una lieve diminuzione, data dall'aumento della produzione osservata nel 2024. Questa metrika consente di valutare l'efficienza ambientale del processo produttivo, monitorando le emissioni in funzione del volume di produzione. È uno strumento essenziale per identificare opportunità di miglioramento, ridurre l'impatto climatico e gestire i rischi legati alle emissioni di GHG, come la conformità alle normative ambientali e le richieste del mercato per prodotti a basse emissioni.

Intensità emissiva	Udm	2022	2023	2024
Intensità emissiva rispetto alla produzione (location)	ton CO ₂ e/ ton billette	0,27	0,24	0,25

Tabella 5. Intensità emissiva rispetto alla produzione

Inquinamento

[E2.MDR-P_01-06]. In coerenza con la propria Politica Integrata, Deral ha adottato un approccio sistematico alla gestione degli impatti ambientali legati all'inquinamento. L'azienda è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che disciplina e monitora sia le emissioni in atmosfera sia gli scarichi idrici, garantendo il rispetto delle prescrizioni normative vigenti.

[E2-1_01, 03]. [E2.MDR-P_09]. La politica di Deral affronta la mitigazione degli impatti negativi legati all'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo attraverso l'adozione di misure di prevenzione e riduzione che coinvolgono tutto il personale aziendale, promuovendo una cultura diffusa della responsabilità ambientale. In particolare, l'azienda orienta i propri investimenti verso tecnologie innovative che consentono di ridurre i consumi e limitare l'utilizzo di sostanze pericolose, favorendone ove possibile il recupero, con l'obiettivo di prevenire il rilascio di agenti inquinanti in atmosfera e negli altri comparti ambientali.

Tale approccio si estende anche alla catena del valore, riconoscendo che i fornitori e i partner, se non adeguatamente gestiti, possono generare impatti ambientali significativi. In questo senso, Deral promuove criteri di selezione e collaborazione con soggetti in grado di garantire standard di gestione coerenti con i propri impegni ambientali, al fine di mitigare i potenziali impatti negativi indiretti.

[E2-1_04]. Tali politiche contribuiscono, seppur nel contesto di un settore considerato hard to abate come quello dell'alluminio, al progressivo miglioramento delle performance ambientali. Deral riconosce che alcune emissioni sono intrinseche ai propri processi produttivi; tuttavia, opera costantemente per ridurle, mantenerle entro i limiti autorizzativi e rafforzare le proprie azioni di prevenzione e mitigazione.

[SBM-3_01] [SBM-3_02]. In particolare, gli impatti, rischi ed opportunità rilevanti in tema di Inquinamento sono:

Sotto-tema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Inquinamento dell'aria	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo sull'inquinamento atmosferico grazie all'implementazione di sistemi avanzati di filtrazione dell'aria per il controllo e la gestione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Impatto Negativo	Potenziabile impatto negativo dovuto all'emissione di agenti inquinanti in atmosfera a seguito di una gestione non corretta delle proprie attività	Operazioni proprie	Impatto Potenziale
	Impatto Negativo	Potenziabile impatto negativo associato alle attività di fornitori e partner, che a seguito di una gestione non corretta delle proprie attività possono generare emissioni di agenti inquinanti in atmosfera	Catena del Valore a Monte	Impatto Potenziale
	Opportunità	<i>Il continuo monitoraggio del sistema di gestione ambientale consente di gestire al meglio tutti gli aspetti e impatti ambientali, riducendo i rischi di incidenti legati all'inquinamento del suolo che possono comportare costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti</i>	Operazioni proprie	Medio Termino
Inquinamento dell'acqua	Impatto Positivo	Impatto positivo sull'inquinamento idrico grazie all'adozione di sistemi idrici e di depurazione per minimizzare lo scarico delle acque reflue	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Opportunità	<i>Il continuo monitoraggio del sistema di gestione ambientale consente di gestire al meglio tutti gli aspetti e impatti ambientali, riducendo i rischi di incidenti legati all'inquinamento del suolo che possono comportare costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti</i>	Operazioni proprie	Medio Termino
Inquinamento del suolo	Opportunità	<i>Il continuo monitoraggio del sistema di gestione ambientale consente di gestire al meglio tutti gli aspetti e impatti ambientali, riducendo i rischi di incidenti legati all'inquinamento del suolo che possono comportare costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti</i>	Operazioni proprie	Medio Termino

[E2.MDR-T_01-13,20]. Per gestire e affrontare tali impatti e opportunità, le politiche e le azioni legate all'inquinamento vengono monitorate tramite il sistema di gestione ambientale ISO 14001, che consente di identificare, valutare e controllare i rischi e le opportunità ambientali, permettendo revisioni periodiche delle performance e l'adozione di azioni correttive

o preventive. Gli obiettivi e relativi indicatori utilizzati per la misurazione dei progressi sono riportati nella scheda S-004 e ogni anno, dal 2011, vengono definiti i target da raggiungere, che possono avere un livello di sfida variabile a seconda dell'indicatore, favorendo un miglioramento continuo.

Economia Circolare

Deral si impegna attivamente nell'economia circolare valorizzando l'alluminio in tutte le sue caratteristiche, quali duttilità, resistenza e totale riciclabilità.

L'alluminio è un materiale unico, poiché può essere completamente recuperato e riutilizzato.

Deral ha posto il riciclo dell'alluminio come fulcro della propria strategia produttiva, investendo in impianti tecnologicamente avanzati per la selezione e il trattamento del rottame. Questo consente di ottenere materie prime secondarie di elevata qualità per la produzione di leghe riciclate, incrementando l'efficienza del processo e riducendo al contempo l'impatto ambientale complessivo.

Risorse in entrata e in uscita

L'approccio circolare adottato dall'azienda si concretizza in un sistema a "ciclo chiuso", in cui l'alluminio proveniente dagli scarti produttivi di Estral e di altri estrusori viene recuperato e reimesso come nuova materia prima nel ciclo produttivo di Deral. Tale processo permette non solo di ridurre in modo significativo la quantità di rifiuti generati a monte, ma anche di contenere l'utilizzo di alluminio primario in fonderia, con evidenti benefici ambientali.

Parallelamente, Deral integra nel proprio approvvigionamento anche alluminio proveniente da prodotti giunti a fine vita, acquistati da commercianti di metalli non ferrosi o accuratamente preparati e selezionati internamente, per rifonderli e trasformarli nuovamente in materia prima, rafforzando così il principio cardine dell'economia circolare.

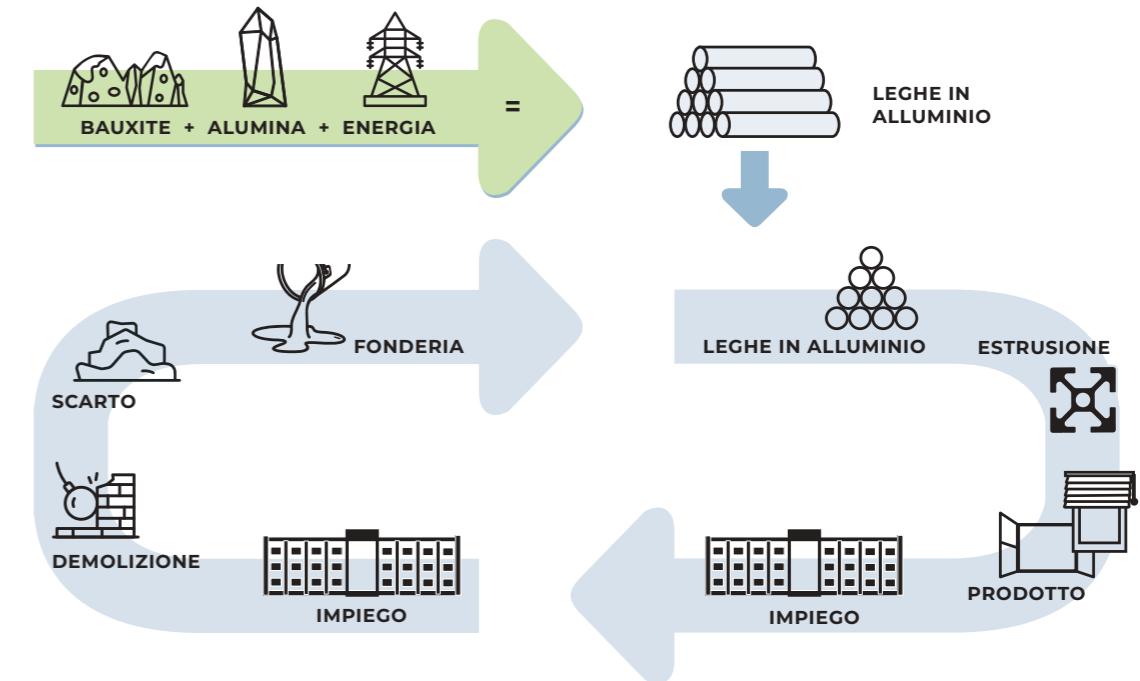


Figura 4. Modello di economia circolare applicato alla produzione di alluminio

[E5-4_07]. I principali flussi di materiali utilizzati da Deral provengono quindi da due categorie fondamentali:

- alluminio pre-consumer, recuperato come sottoprodotto dei processi industriali a monte;
- alluminio post-consumer, derivante da rifiuti raccolti e successivamente trattati fino al raggiungimento dello status di "End of Waste" (E.o.W.), quindi reimmessi nel ciclo produttivo.

Le due tipologie di flussi rappresentano un pilastro della strategia di sostenibilità di Deral: da un lato consentono di ridurre la pressione sull'utilizzo di risorse primarie, dall'altro permettono di valorizzare materiali che altrimenti verrebbero destinati a smaltimento. In questo modo l'azienda contribuisce concretamente alla chiusura del ciclo dei materiali, rafforzando i principi dell'economia circolare e creando valore sia ambientale sia economico.

L'azienda contribuisce significativamente all'economia circolare, adottando un modello di business incentrato sul riciclo dell'alluminio, che le permette di contribuire ad un futuro più sostenibile.

[SBM-3_01] [SBM-3_02]. In particolare, per il periodo di rendicontazione 2024, gli impatti, rischi ed opportunità rilevanti in tema di Inquinamento sono i seguenti:

Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Afflussi risorse	Opportunità	Opportunità di aumento della vendita del prodotto più sostenibile Ecoalplus - 6082	Catena del Valore a Valle	Medio Termine
	Opportunità	Accrescimento del valore del brand aziendale, consolidamento clientela e ottenimento di nuove quote sul mercato delle billette grazie all'alto contenuto di materiale riciclato nei prodotti e relative certificazioni	Operazioni proprie	Lungo Termine
Deflussi risorse	Opportunità	Effetto finanziario positivo derivante dalla classificazione degli sfridi di alluminio generati dalla lavorazione come rifiuti da avviare a recupero o come sottoprodotto	Operazioni proprie	Lungo Termine
Rifiuti	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie alla riduzione dei rifiuti generati durante le attività di produzione, incluso il recupero e riciclo degli scarti</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie al monitoraggio sulla sua catena del valore (a monte e a valle), inclusa la corretta gestione dei rifiuti generati durante le attività aziendali</i>	Catena del Valore a Monte e a Valle	Impatto Attuale
	Opportunità	Aggiornamento del sistema di colata con un meccanismo più efficiente e che possa ridurre gli scarti delle billette	Operazioni proprie	Lungo Termine

[E5-5_04]. Tutto il materiale prodotto e commercializzato dall'azienda, ovvero le billette di alluminio ottenute da riciclo, è interamente destinabile a recupero, indipendentemente dal fatto che abbia subito o meno un processo di estrusione. Questo significa che i prodotti mantengono un valore materiale anche al termine del loro ciclo di vita, potendo rientrare nei processi produttivi come nuova materia prima.

[E5-5_05]. Parallelamente, anche gli imballaggi utilizzati sono caratterizzati da un elevato tasso di riciclabilità: il 100% del packaging impiegato da Deral è infatti costituito da materiali che possono essere

recuperati e reimmessi in circolo. Questa scelta permette non solo di ridurre la quantità di rifiuti destinati a smaltimento, ma anche di ottimizzare l'impiego delle risorse lungo tutta la catena del valore.

In continuità con questo approccio, Deral promuove attivamente l'impiego dell'alluminio riciclato, estendendo l'impegno verso la circolarità a tutta la catena del valore. L'azienda si pone infatti l'obiettivo costante di sensibilizzare i propri clienti sui vantaggi ambientali derivanti dall'utilizzo di billette di alluminio da riciclo che, nei prodotti a marchio ECOAL, garantiscono anche prestazioni qualitative di alto livello.

Rifiuti

Deral gestisce attivamente, responsabilmente ed in conformità con la normativa vigente i rifiuti prodotti durante le varie lavorazioni del proprio ciclo produttivo. L'obiettivo dell'azienda è ridurre gli scarti e massimizzare la quantità di materiale destinato al riciclo, minimizzando quello destinato allo smaltimento.

[E5-5_07-09] [E5.MDR-M_01-03]. Nel 2024, Deral ha prodotto rifiuti pericolosi e non pericolosi: solo una minima parte è stata conferita in discarica; il 98,3% dei rifiuti, infatti, è stato destinato al riciclo, al riutilizzo e ad altre forme di recupero, come riportato nella tabella sottostante.

È stato inoltre calcolato il valore dell'intensità di generazione dei rifiuti rispetto al totale della produzione annuale. Tale metrica rappresenta un indicatore di efficienza ambientale del processo produttivo, poiché permette di monitorare la quantità di rifiuti generati in rapporto ai volumi realizzati. Questo strumento consente di individuare aree di miglioramento, ridurre l'impatto ambientale complessivo e mitigare i rischi connessi alla gestione dei rifiuti, sia in termini di conformità normativa sia in risposta alle crescenti richieste del mercato di prodotti a minore impatto.

Rifiuti generati (ton)	2023			2024		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Rifiuti totali	77,6	9.799,7	9.877,3	104,5	11.646,4	11.750,9
Rifiuti non destinati allo smaltimento	5,3	9.735,9	9.741,1	5,3	11.540,7	11.546,0
Di cui, destinati a:						
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	-	-	-
Riciclaggio	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	5,3	9.735,9	9.741,1	5,3	11.540,7	11.546,0
Rifiuti destinati allo smaltimento	72,3	63,9	136,2	99,2	105,8	204,9
Di cui, destinati a:						
Incenerimento	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	72,3	63,9	136,2	99,2	105,8	204,9
Intensità generazione di rifiuti rispetto alla produzione	0,20			0,22		

Tabella 6. Rifiuti generati

Gli obiettivi ambientali del Piano di Sostenibilità di Deral

Nella presente sezione sono illustrate le principali misure già implementate o previste, in risposta alla politica in materia ambientale, articolate secondo le principali leve di decarbonizzazione.

Deral delinea i propri obiettivi in tema di sostenibilità nel proprio Piano di Sostenibilità. In questa sezione, dedicata agli obiettivi ambientali, sono riassunte le principali iniziative del Piano di Sostenibilità volte alla riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda, al miglioramento dell'efficienza energetica, alla riduzione dell'inquinamento e promozione dell'economia circolare.

[E1.MDR-A_01-04] [E1-3_01]. Cambiamenti Climatici ed Energia

Piano di neutralità climatica

Entro il 2030, Deral intende avviare un'azione strutturata per l'individuazione delle aree di intervento prioritarie e dei soggetti responsabili, con l'obiettivo di elaborare e attuare un **Piano di Carbon Neutrality**.

L'azienda monitora già le proprie emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3) dal 2022, attività di controllo che copre sia le proprie operazioni che la catena del valore. Le risorse economiche previste per l'implementazione del piano includono principalmente consulenze specialistiche e investimenti futuri volti alla riduzione delle emissioni. Tale percorso permetterà a Deral di definire con maggiore precisione le leve strategiche di decarbonizzazione su cui investire per raggiungere l'obiettivo di lungo termine della neutralità climatica (Net Zero).

Sono stati individuati nel 2024 una serie di interventi finalizzati al **miglioramento dell'efficienza energetica delle attività produttive**, attraverso la riprogettazione dell'impianto di raffreddamento (la cui conclusione è prevista per il 2026) e l'efficientamento tramite accorgimenti ottenuti dalla termografia sui forni di omogeneizzazione. L'azione ha contribuito alla riduzione dell'intensità dei consumi energetici per unità prodotta e all'aumento dell'efficienza operativa dei relativi macchinari. Ulteriori iniziative sono programmate per l'anno 2025.

Parallelamente, Deral si impegna a mantenere annualmente la **certificazione ISO 50001**, conseguita nel 2024, quale riferimento per una gestione strutturata dell'energia all'interno delle proprie attività. Anche questa iniziativa, focalizzata sulle attività operative, si inserisce tra le misure adottate per migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi.

Uso di energia rinnovabile

A partire dal 2024, Deral ha stipulato un contratto di acquisto di energia elettrica certificata tramite Garanzie di Origine (GdO), ponendosi come obiettivo l'approvvigionamento del 100% di energia rinnovabile entro il 2050.

[E2.MDR-A_01-04]. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

Efficienza energetica e riduzione dei consumi

Dal 1996, anno di ottenimento dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, e ulteriormente dal 2011 con la certificazione **ISO 14001**, Deral attua un monitoraggio costante dei propri impatti ambientali. Tale approccio consente di presidiare in modo efficace gli aspetti e gli impatti legati all'inquinamento, in particolare di aria e suolo. L'ambito di applicazione riguarda le attività aziendali dirette, ossia gli impianti e l'intero sito industriale.

Monitoraggio degli impatti ambientali

[E5.MDR-A_01-04,13]. Economia circolare



Nel 2024 Deral ha realizzato un importante investimento in tecnologie per la **gestione interna degli scarti di produzione**, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza da lavorazioni esterne e ottimizzare i processi produttivi grazie all'installazione di nuovi equipaggiamenti per il rilavoro degli scarti. Inoltre, il **revamping dell'impianto di selezione** Panizzolo con tecnologia a raggi X consente di aumentare la capacità di recupero di alluminio e di produrre billette composte fino all'85% da materiale riciclato. Questo approccio contribuisce in modo significativo alla riduzione dell'impatto ambientale del processo produttivo e favorisce il recupero di scarti di produzione e materiali di recupero.

Con una prospettiva di lungo termine, Deral ha fissato l'obiettivo di ridurre del 5% gli **imballaggi** utilizzati entro il 2030. L'iniziativa si inserisce nella strategia aziendale di diminuzione dell'impatto ambientale legato ai rifiuti, promuovendo un uso più efficiente delle risorse e una progressiva transizione verso soluzioni di packaging più sostenibili.



Attraverso specifiche azioni commerciali, Deral intende valorizzare e incrementare la vendita delle proprie **billette Ecoalplus**, contraddistinte da un minore impatto ambientale grazie all'elevato contenuto di materiale riciclato. Questa strategia mira non solo ad ampliare la diffusione di prodotti più sostenibili sul mercato, ma anche a stimolare la domanda di soluzioni a ridotta impronta ambientale lungo l'intera catena del valore.

Temi come il Life Cycle Assessment (LCA) e la Carbon Footprint sono oggi centrali nella strategia dell'azienda. In questa direzione, nel 2024 sono state pubblicate due **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto** (EPD) relative alle billette ECOAL e alla Lega 606x. Nel 2025, Deral prevede di estendere ulteriormente questo impegno con la pubblicazione di due ulteriori EPD dedicate alle billette 6082 ECO+ e 100R.



La sostenibilità sociale

Deral attribuisce un valore centrale alle persone, considerate le vere fondamenta dell'azienda e il principale motore del suo successo. Per questo motivo, l'impegno dell'azienda in ambito risorse umane si articola su tre direttive fondamentali, richiamate anche nella propria politica:

- Garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, che valorizzi e sostenga i dipendenti;
- Promuovere l'interiorizzazione dei principi guida aziendali, con particolare attenzione al benessere e all'equità, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione;
- Supportare la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze.

[S1-1_09-11]. Tra gli aspetti cruciali di questa politica risaltano la tutela della salute e sicurezza, garantita attraverso l'implementazione di un apposito sistema di gestione e i relativi strumenti di prevenzione e gestione degli infortuni sul lavoro, e la creazione di un contesto lavorativo in cui sia tutelata la parità di opportunità e trattamento e contrastata ogni forma di discriminazione, comprese le molestie, e a promuovere pari opportunità e inclusione, come riportato nel Codice Etico.

"I Destinatari devono tenere in espressa e costante considerazione il rispetto della persona, della sua dignità e dei suoi valori, evitando qualsivoglia discriminazione fondata sul sesso, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale e le condizioni economico-sociali." – Codice Etico

[S1-1_12]. In questo senso, Deral pone particolare attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità, riconoscendo il loro ruolo chiave come fattore di crescita, innovazione e arricchimento reciproco.

A conferma del proprio impegno, l'azienda ha intrapreso iniziative concrete, come la collaborazione, da oltre cinque anni, con la cooperativa **K-Pax** attraverso la partecipazione ai progetti S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati Politici). Questa partnership ha reso possibile l'inserimento in azienda, anche con contratti a tempo indeterminato, di persone provenienti da contesti di persecuzione legata a motivi di razza, religione o etnia, favorendo non solo

l'integrazione lavorativa ma anche la costruzione di un ambiente basato sulla diversità e sul reciproco scambio di esperienze.

[S1-1_13]. L'attuazione delle politiche sociali è garantita anche da procedure specifiche che mirano a prevenire, mitigare e gestire eventuali episodi di discriminazione, sostenendo al contempo diversità e inclusione. L'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) edelle politiche aziendali viene verificata periodicamente anche da soggetti terzi come l'Organismo di Vigilanza (O.D.V.), assicurando così un monitoraggio indipendente e continuo dell'efficacia delle misure adottate.



Forza lavoro propria

[S1-1_01] [S1-1_14]. In Deral, le politiche aziendali in materia di gestione delle persone sono concepite per tutelare l'intera forza lavoro, senza distinzioni di ruolo o mansione, assicurando un approccio unitario e coerente. Tali politiche vengono comunicate in modo chiaro e trasparente a tutti i dipendenti attraverso bacheche e circolari interne, in linea con quanto stabilito dalla norma ISO 9001, così da garantirne la piena diffusione e comprensione.

[S1.SBM-3_02]. La forza lavoro di Deral è composta da impiegati, che svolgono attività di ufficio, e da operai, a loro volta suddivisi in addetti alla preparazione del rottame, logistica delle merci, produzione

(colata di alluminio), trattamento termico (omogeneizzazione) e manutenzione. Tutti i lavoratori sopra descritti sono dipendenti diretti dell'azienda. A questi si aggiungono un lavoratore somministrato, con mansioni amministrative, e alcuni consulenti esterni che, in base alle necessità, supportano progetti specifici nei diversi reparti.

[S1.SBM-3_01]. Tutti i lavoratori propri su cui l'impresa potrebbe produrre impatti rilevanti sono inclusi nell'ambito di rendicontazione, in conformità con quanto previsto dall'ESRS 2.

[S1.SBM-3_03-05]. In particolare, gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità in tema di forza lavoro propria sono i seguenti:

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Condizioni di lavoro	Occupazione sicura, orario di lavoro, salari adeguati, work-life balance	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie all'attenzione alle condizioni di lavoro dei propri dipendenti (es. orari di lavoro adeguati o flessibili, salari adeguati, equilibrio vita privata e professionale, welfare, ecc.)</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Impatto Negativo	<i>Impatto negativo sulla forza lavoro a causa di un carico di lavoro e di condizioni lavorative inadeguate, con rischio di sovraccarico, scarsa motivazione e perdita di competenze</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Dialogo sociale, libertà di associazione, contrattazione collettiva	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie alla garanzia della libertà di associazione e di contrattazione collettiva all'interno dell'azienda, e all'attivo coinvolgimento dei lavoratori e relazioni sindacali nelle attività di business</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Impatto Negativo	<i>Potenziale impatto negativo dovuto a una mancata attenzione al dialogo sociale, inclusa la libertà di associazione e contrattazione collettiva</i>	Operazioni proprie	Impatto Potenziale
	Salute e sicurezza	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie all'attenzione alle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (es. sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro)</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Opportunità	<i>Riduzione di costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti grazie al continuo monitoraggio del sistema di gestione salute e sicurezza, che consente di gestire al meglio tutti i pericoli, riducendo i rischi di infortuni per i dipendenti</i>	Operazioni proprie	Lungo Termine

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Parità di opportunità e trattamento	Parità di genere e retribuzione	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie all'adozione di criteri equi nella selezione e gestione delle risorse umane, promuovendo la parità di genere e le pari opportunità</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie all'attenzione alla formazione, sviluppo e aggiornamento delle competenze e crescita professionale dei propri dipendenti</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Formazione e sviluppo competenze	Opportunità	<i>Aumento della produttività grazie ad una forza lavoro qualificata ed aggiornata</i>	Operazioni proprie	Lungo Termine
	Occupazione persone con disabilità	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie all'attenzione all'occupazione e inclusione delle persone con disabilità e/o appartenenti a categorie protette all'interno della propria forza lavoro</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Misure contro la violenza e molestie sul luogo di lavoro	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo sulla forza lavoro aziendale grazie alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo attraverso campagne di sensibilizzazione e formazione sulla prevenzione della violenza e delle molestie</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Diversità	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie all'adozione di politiche aziendali che promuovono la diversità in termini di genere, età e background culturale, contribuendo a un ambiente aperto e inclusivo</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
		Impatto Negativo	<i>Potenziale impatto negativo dovuto alla preclusione di uguale accesso alle posizioni di lavoro con comportamenti discriminatori (assenza di parità di trattamento e di inclusione), o alla preclusione della parità di retribuzione per un lavoro di pari valore</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Tutti i sotto-sottotemi	Opportunità	<i>Effetti finanziari positivi derivanti dalla soddisfazione dei dipendenti che ritengono l'ambiente di lavoro stimolante e inclusivo, generando maggiore retention del personale e stabilità delle risorse</i>	Operazioni proprie	Impatto Potenziale
Altri diritti	Lavoro forzato	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo grazie al rifiuto del lavoro forzato e/o obbligatorio</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale
	Riservatezza	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo sulla forza lavoro grazie all'implementazione di rigorose misure di cybersecurity e politiche di protezione dei dati per salvaguardare le informazioni personali dei dipendenti</i>	Operazioni proprie	Impatto Attuale

Condizioni di lavoro

Nel 2024 oltre il 97% dei dipendenti di Deral è impiegato con un contratto a tempo indeterminato, un risultato che rappresenta un traguardo significativo sia per i lavoratori sia per l'azienda.

Questo dato evidenzia infatti una serie di benefici concreti: per i dipendenti, la stabilità contrattuale si traduce in **maggior sicurezza economica** e possibilità di pianificare il proprio futuro con serenità; allo stesso tempo, la prospettiva di un impiego duraturo rafforza il **senso di motivazione e appartenenza**, favorendo un coinvolgimento più attivo e una crescita della produttività.

Per l'organizzazione, la prevalenza di contratti a tempo indeterminato contribuisce a **ridurre**

il **turnover** e a **trattenere competenze chiave**, garantendo che il personale formato e qualificato possa crescere insieme all'azienda. Ciò si riflette anche sull'immagine esterna: una realtà che offre stabilità lavorativa risulta più attrattiva per nuovi talenti, rafforzando la propria competitività sul mercato.

Infine, i benefici si estendono anche al contesto sociale: la diffusione di contratti stabili contribuisce al **benessere complessivo della comunità**, riducendo condizioni di precarietà e favorendo una maggiore coesione sociale.

[S1-6_07]. La suddivisione dei dipendenti di Deral per tipo di contratto e genere è riportata nella tabella sottostante.

Caratteristiche dei Dipendenti	Donne	Uomini	Altro / Non Rilevato	Totale
Numero di dipendenti				
2023	5	31	-	36
2024	5	35	-	40
Numero di dipendenti indeterminati				
2023	5	31	-	36
2024	5	34	-	39
Numero di dipendenti determinati				
2023	0	0	-	0
2024	0	1	-	1
Numero di dipendenti con ore non garantite				
2023	0	0	-	0
2024	0	0	-	0
Numero di dipendenti a tempo pieno				
2023	4	31	-	35
2024	4	34	-	38
Numero di dipendenti a tempo parziale				
2023	1	0	-	1
2024	1	1	-	2

Tabella 7. Caratteristiche dei dipendenti

Salute e sicurezza

Deral considera una priorità impegnarsi nella tutela della salute, della sicurezza e del benessere dei propri collaboratori: per questo motivo identifica come pietra angolare delle proprie attività, il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e florido.

[S1-14_01] [S1-14_10-11]. Per questo motivo Deral ha implementato un **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza** dei lavoratori, ispirato ai principi della norma ISO 45001, che comprende specifici indirizzi, obiettivi e pratiche mirate alla corretta e completa gestione di queste dimensioni e copre il 100% dei propri lavoratori.

In ambito sicurezza, Deral adotta norme e procedure rigorose in conformità con i requisiti legali. Centrale è il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, fondamentale per identificare, analizzare e gestire i rischi nell'ambiente lavorativo. Redatto secondo la normativa vigente, il DVR analizza processi aziendali, ambienti di lavoro e attività dei dipendenti, individuando i rischi specifici e adottando misure preventive.

Il DVR include l'identificazione dei pericoli, l'analisi e valutazione dei rischi, misure preventive e protettive, gestione delle emergenze e formazione del personale. Costantemente aggiornato per riflettere cambiamenti organizzativi e nuovi rischi, il DVR garantisce la sicurezza dei lavoratori e rappresenta trasparenza e responsabilità aziendale.

Deral, per creare una cultura aziendale solida in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL), organizza regolarmente **corsi di formazione** per sensibilizzare i dipendenti sulle buone pratiche, sui possibili rischi e sulle eventuali misure di prevenzione, così da fornire a ciascun

dipendente le competenze necessarie per prevenire incidenti, riducendo il più possibile anche il rischio che questi si verifichino.

[S1-14_02-07]. Il numero di incidenti sul lavoro (decessi, infortuni e malattie professionali) è riportato nella tabella sottostante.

Salute e sicurezza (dipendenti)	2023	2024
Decessi		
Numero di decessi nella propria forza lavoro dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro di altri lavoratori che operano nei siti dell'impresa	0	0
Infortuni		
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	2	2
Totale ore lavorate	65.784	70.809
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (su base 1.000.000 ore lavorate)	30,4	28,2
Malattie professionali		
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili	0	0
Numero di giornate perdute a causa di infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi	13	32

Tabella 8. Salute e sicurezza dei dipendenti

Nel 2024 il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è diminuito, mostrando un miglioramento rispetto al 2023. La riduzione è dovuta sia a una gestione più attenta della sicurezza sia a un aumento delle ore lavorate complessive, che ha contribuito a ridurre l'incidenza degli infortuni sul totale delle ore di lavoro.

[S1-14_08-09] [S1-14_12]. Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, nel periodo di riferimento non si sono registrati casi di malattie professionali, né giornate di lavoro perse a

Salute e sicurezza (dipendenti)	2023	2024
Infortuni		
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (su base 200.000 ore lavorate)	6,08	5,65

Tabella 9. Tasso di infortuni (su base 200.000 h)

Tale metrica viene rendicontata per garantire una corretta lettura del documento rispetto ai dati riportati nei periodi precedenti.

Formazione e sviluppo competenze

Deral riconosce l'importanza strategica della **formazione continua** come strumento essenziale per mantenere e accrescere le competenze del proprio personale. In un contesto industriale come quello dell'alluminio,

causa di infortuni, malattie connesse all'attività lavorativa o decessi correlati a tali eventi. Allo stesso modo, non sono emersi casi di malattie professionali tra le persone che in passato hanno fatto parte della forza lavoro dell'impresa.

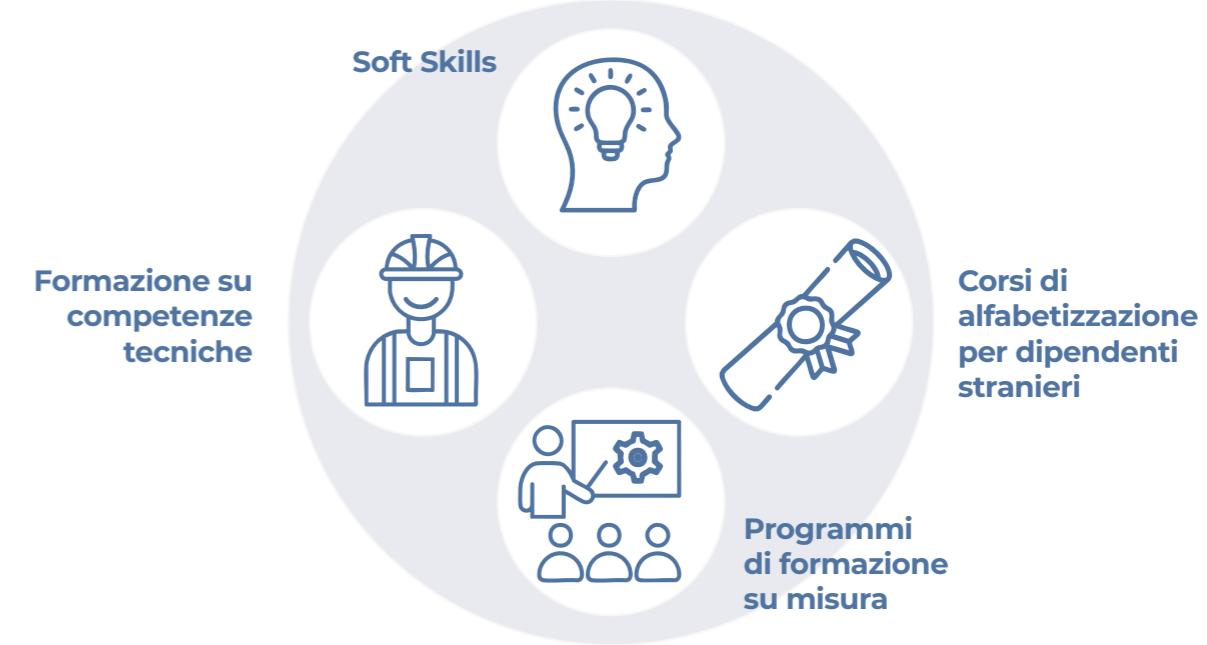
[S1.MDR-M_01-03]. In coerenza con i bilanci di sostenibilità pubblicati negli anni precedenti, Deral rendiconta anche il tasso di infortuni sul lavoro registrabili su base 200.000 ore lavorate. Il calcolo si basa sulla seguente formula: N° infortuni registrati / ore lavorate * 200.000.

caratterizzato da un mercato in costante evoluzione, la valorizzazione delle capacità dei collaboratori rappresenta un fattore chiave per generare valore aggiunto e per affrontare con successo le sfide quotidiane.

Deral permette ai propri collaboratori di svilupparsi ed accrescere le proprie competenze, con corsi specifici in base alle necessità, al fine di promuovere una cultura aziendale di sostenibilità, mettendo al centro le necessità dei propri dipendenti.

Per questo l'azienda investe nello **sviluppo professionale e personale** del proprio team, offrendo opportunità formative mirate che rispondono sia alle esigenze organizzative sia alle inclinazioni individuali. Tale approccio consente non solo di accrescere la motivazione e il coinvolgimento del team,

ma anche di generare vantaggi competitivi per l'impresa. Particolarmente significativa è l'iniziativa dei **corsi di alfabetizzazione** rivolti ai dipendenti stranieri, che contribuisce a superare le barriere linguistiche e a creare un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo.



L'offerta formativa di Deral è dunque ampia e diversificata: accanto a programmi tecnici che permettono di acquisire specializzazioni in differenti settori produttivi, vengono proposti **percorsi trasversali** orientati alla crescita personale e professionale. Infatti, l'azienda è consapevole che una forza lavoro ben preparata, motivata e coinvolta è di importanza cruciale per affrontare le sfide future e supportare lo sviluppo secondo i criteri di sostenibilità.

[S1-13_03-04]. Il numero medio di ore di formazione per dipendente, suddiviso per genere, è riportato nella seguente tabella.

Formazione e sviluppo competenze		
Ore di formazione	2023	2024
N° totale di ore di formazione	694,0	221,0
Ore medie di formazione annua per dipendenti totali	15,4	5,5
Ore medie di formazione annua per dipendenti donne	8,7	10,0
Ore medie di formazione annua per dipendenti uomini	16,5	4,9
Ore medie di formazione annua per dipendenti operai	14,3	4,9
Ore medie di formazione annua per dipendenti impiegati	10,4	10,0
Ore medie di formazione annua per dipendenti quadri	0,0	0,0

Tabella 10. Formazione e sviluppo competenze

Dal 2023 al 2024, il numero medio di ore di formazione per dipendente è diminuito, passando da 15,4 a 5,5 ore. Tale variazione è tuttavia attribuibile al fatto che il 2023 ha rappresentato un anno eccezionale per le attività formative, grazie all'adesione dell'azienda al **Fondo Nuove Competenze (FNC)**, che ha permesso di realizzare un ampio programma di corsi dedicati all'aggiornamento e allo sviluppo professionale del personale. Pertanto, il confronto tra i due anni non risulta pienamente rappresentativo dell'andamento ordinario della formazione. Deral prevede un **incremento delle ore di formazione nel 2025-2026**, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le competenze tecniche e gestionali dei propri dipendenti, in linea con i piani di sviluppo aziendale.

Diritti umani

[S1-1_04-08]. L'approccio generale adottato dall'azienda per garantire il rispetto dei diritti umani si basa su procedure consolidate che prevedono il coinvolgimento dei lavoratori, la prevenzione di eventuali criticità e l'implementazione di misure correttive qualora emergano impatti negativi. Le politiche aziendali sono allineate con gli

strumenti internazionali riconosciuti come il CCNL. Questo si riflette anche nell'impegno a contrastare il traffico di esseri umani, il lavoro forzato o coatto e il lavoro minorile, esplicitamente trattati nel proprio Codice Etico (maggiori dettagli nella sezione La Governance).

“L'azienda si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura con soggetti che facciano parte di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedito al traffico di essere umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché con soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo.” – Codice Etico

[S1-17_01-14]. Nel 2024 non si segnalano episodi di discriminazione, denunce presentate attraverso i canali predisposti per sollevare preoccupazione (es. **whistleblowing**), né incidenti in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro dell'impresa.

Incidenti in materia di diritti umani	Numero totale	
	2023	2024
Numero totale di episodi di discriminazione, comprese le molestie, segnalati nel periodo di riferimento	0	0
Numero di denunce presentate attraverso i canali predisposti affinché i lavoratori propri dell'impresa sollevino preoccupazioni (compresi i meccanismi di reclamo)	0	0
Numero di incidenti gravi in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro dell'impresa nel periodo di riferimento	0	0

Tabella 11. Incidenti e denunce in materia di diritti umani

Lavoratori nella catena del valore

[S2.MDR-P]. Il coinvolgimento dei fornitori rappresenta un elemento chiave per Deral. La condivisione di un impegno concreto verso la sostenibilità è considerata fondamentale per gestire in modo efficace e responsabile gli impatti dell'azienda.

Negli anni, Deral ha consolidato rapporti duraturi con fornitori, partner e altre aziende,

selezionati anche sulla base della condivisione dei principi di sostenibilità.

A tal fine, l'azienda richiede a tutta la propria catena di approvvigionamento la sottoscrizione del Codice di Condotta Fornitore, che definisce i principi di responsabilità sociale indispensabili per instaurare collaborazioni solide e sostenibili.

Deral contribuisce alla creazione di un network di partner con cui condivide gli stessi valori di equità, integrità e responsabilità.

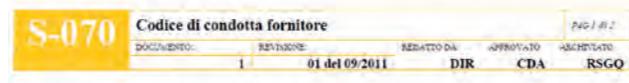
[S2.SBM-3_03-05]. In particolare, gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità in tema di lavoratori nella catena del valore sono i seguenti:

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Condizioni di lavoro	Occupazione sicura, orario di lavoro, salari adeguati, equilibrio vita professionale e privata	Impatto Positivo	Impatto positivo grazie all'impegno dell'azienda nel mantenere rapporti commerciali con partner che dimostrano attenzione alle condizioni di lavoro eque (es. orari di lavoro adeguati o flessibili, salari adeguati, equilibrio vita privata e professionale, welfare, ecc.), contribuendo così al miglioramento del benessere dei lavoratori coinvolti lungo la catena del valore	Catena del Valore a Monte	Impatto Attuale
	Dialogo sociale, contrattazione collettiva, libertà di espressione	Impatto Positivo	Impatto positivo derivante dalla preferenza dell'azienda per fornitori e partner che rispettano i diritti sindacali e promuovono relazioni di lavoro trasparenti, contribuendo così a rafforzare la sostenibilità sociale lungo tutta la filiera	Catena del Valore a Monte	Impatto Attuale
	Salute e sicurezza	Opportunità	Riduzione di costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti grazie al continuo monitoraggio del sistema di gestione salute e sicurezza, che consente di gestire al meglio tutti i pericoli, riducendo i rischi di infortuni per i collaboratori	Operazioni proprie	Lungo Termine
Pari opportunità	Tutti i sotto-sottotemi	Opportunità	Una catena di fornitura con personale competente e formato rappresenta un elemento di confidenza e stabilità per l'azienda, con un positivo impatto sia reputazionale che effetto finanziario	Catena del Valore a Monte	Lungo Termine

Deral promuove la condivisione di valori con la propria catena di fornitura e subfornitura, con l'obiettivo di creare un complesso sistema di gestione responsabile basato su una condivisione di principi etici.

In particolare, l'azienda detta una serie di obblighi e divieti, con il fine di tutelare i diritti umani, la salute, la sicurezza ed il benessere delle persone, l'ambiente ed il rispetto delle normative:

- **Lavoro minorile e forzato:** l'impiego di persone con età inferiore a 16 anni o la cui libertà è ristretta è proibito.
- **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:** il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori è obbligatorio.
- **Orari di lavoro e retribuzione:** il rispetto della retribuzione conformemente alle leggi locali per i lavoratori è obbligatorio. Inoltre, l'orario lavorativo settimanale non deve eccedere le 40 ore e, in caso di straordinari, devono essere compensate adeguatamente.



PRINCIPI DI CONDOTTA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

DERAL S.p.A. nell'ambito del progetto della certificazione dei sistemi di gestione: qualità, salute e sicurezza, ambiente, energie e modello organizzativo e di controllo 231, richiede ai propri fornitori e, relativi subfornitori, la sottoscrizione del presente documento che sintetizza i requisiti minimi che devono essere rispettati nell'ottica di uno sviluppo socialmente sostenibile.

- **Rispetto della normativa ambientale:** il rispetto della normativa vigente in materia ambientale è obbligatorio.
- **Condizioni di lavoro:** il rispetto e la dignità per i lavoratori sono obbligatori.
- **Libertà di associazione:** il rispetto della libertà di associazione e della contrattazione collettiva è obbligatorio.
- **Discriminazione:** ogni forma di discriminazione legata a religione, razza, credo politico ed altri tipi sono vietate.
- **Rispetto del D.lgs.231:** il rispetto, da parte dei fornitori, della normativa in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche è obbligatorio.

Comunità interessate

Nel 1986 Deral ha acquisito il sito in cui tuttora svolge le proprie attività produttive, radicandosi nel territorio di Manerbio e dei suoi dintorni insieme alla controllante Estral S.p.A. Quasi quattro decenni di presenza hanno consolidato il legame dell'azienda con la comunità locale.

Deral promuove attivamente lo **sviluppo territoriale**, impegnandosi a ricercare personale attingendo dalla comunità locale e creando nuove opportunità di lavoro, in modo da rispettare l'obiettivo di sviluppo

territoriale che si è posta e che da sempre caratterizza la propria natura. Inoltre, tramite l'implementazione della propria Politica Integrata, Deral si impegna a soddisfare le esigenze della collettività non solo attraverso la creazione di posti di lavoro, ma anche attraverso il rispetto delle leggi e norme dei diversi settori.

L'azienda mira così a contribuire a uno sviluppo economico equilibrato e responsabile, **sostenendo la crescita e la prosperità della comunità locale**.

Deral ha un forte e radicato legame con il territorio in cui opera, che si traduce in un impegno ed in una partecipazione attiva per promuovere la crescita, lo sviluppo sostenibile e la prosperità della comunità locale.

[S3.SBM-3_03-05]. In particolare, gli impatti, rischi ed opportunità rilevanti in tema di forza lavoro propria sono i seguenti:

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Diritti economici, sociali e culturali	Impatti legati al territorio o sicurezza	Opportunità	Creazione di posti di lavoro. Distribuzione di ricchezza alla comunità locale. Ritorno d'immagine e stima da parte della comunità locale.	Valle	Lungo Termine

Oltre a favorire l'occupazione nella provincia di Brescia, Deral collabora costantemente con istituzioni e organizzazioni locali, rafforzando i legami con il territorio e migliorando il benessere economico e sociale. L'azienda è

inoltre impegnata nella ricerca di iniziative e collaborazioni locali responsabili, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile e il benessere collettivo della comunità di Manerbio e dell'intera provincia di Brescia.

Alcuni esempi includono:

Progetti SPRAR: Da oltre 7 anni, Deral partecipa ai progetti S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati politici), accogliendo giovani che, al termine di un tirocinio di 12 mesi, vengono assunti con contratto a tempo indeterminato, favorendo così la loro integrazione nella società. Parallelamente, l'azienda è profondamente impegnata in politiche e programmi volti a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, promuovendo inclusione sociale e pari opportunità.

L'implementazione di un piano di sostenibilità e la pubblicazione periodica del bilancio di sostenibilità consentono all'azienda di monitorare e gestire tutte le iniziative intraprese a favore della comunità e dei lavoratori, fornendo evidenza trasparente del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità a tutti gli stakeholder interessati.

Facilitare l'integrazione di persone provenienti da varie realtà nel mercato del lavoro è essenziale per il progresso della comunità locale e per promuovere una società più equa e coesa.

Consumatori e utilizzatori finali

Deral riconosce la centralità dei consumatori e degli utilizzatori finali all'interno del proprio modello di business e si impegna a garantire **prodotti sicuri, di qualità e in linea con i più elevati standard di sostenibilità**.

L'azienda utilizza attrezzature all'avanguardia per fornire billette di alluminio che rispondono alle specifiche richieste dei clienti, ponendo

Partnership con K-PAX: Attraverso la partnership con K-PAX, Deral concretizza il proprio impegno per facilitare l'integrazione di individui provenienti da contesti svantaggiati, ritenendo fondamentale offrire opportunità di lavoro a chi proviene da diverse realtà per favorire una comunità più equa e coesa.

gamma completa di prodotti, la puntualità delle consegne (metodo "just in time"), la concessione di credito e la corretta gestione dei reclami. Il Codice Etico integra questi principi, indicando le linee guida che devono orientare il comportamento etico di chiunque

entri in relazione con l'azienda, inclusi i clienti.

[S4.SBM-3_03-05]. Gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti dall'analisi di materialità svolta in tema di forza lavoro propria sono i seguenti:

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Informazioni per consumatori	Accesso a informazioni di qualità	Impatto Positivo	Impatto positivo grazie all'attenzione posta alla tutela della salute e sicurezza dei clienti e degli utilizzatori finali dei propri prodotti.	Catena del Valore a Valle	Impatto Attuale
		Opportunità	Incremento delle vendite grazie a una maggiore trasparenza e comunicazione delle caratteristiche sostenibili dei prodotti, incluse certificazioni come ALU+C-, EPD, ecc.	Operazioni proprie	Medio Termine
Sicurezza personale consumatori	Salute e sicurezza	Opportunità	Riduzione di costi, sanzioni o fermo amministrativo di impianti grazie al continuo monitoraggio del sistema di gestione salute e sicurezza, che consente di gestire al meglio tutti i pericoli a cui possono essere sottoposti i consumatori finali, riducendo i rischi di infortuni.	Catena del Valore a Valle	Lungo Termine
		Opportunità	Danno reputazionale e riduzione della fiducia dei clienti, con impatto negativo sulle vendite e sulla redditività, causati da eventuali difetti di produzione o utilizzo di materiali non conformi che potrebbero causare incidenti o lesioni ai consumatori, esponendo l'azienda a richieste di risarcimento, costi legali, e potenziali richiami di prodotto.	Catena del Valore a Valle	Lungo Termine

A tutela della **salute e sicurezza dei consumatori**, Deral mantiene un sistema strutturato di gestione della qualità conforme alla ISO 9001 e monitora costantemente i rischi connessi ai propri processi e prodotti. Ciò consente di ridurre la possibilità di difetti o utilizzo di materiali non conformi che potrebbero generare non conformità o danni ai consumatori.

Parallelamente, in linea con gli obiettivi di miglioramento continuo previsti dal Piano di Sostenibilità, Deral ha sviluppato azioni mirate a incrementare la **trasparenza sulle caratteristiche ambientali dei propri prodotti**. Oltre all'autodichiarazione ambientale validata

tra il 2020 e il 2021, l'azienda ha pubblicato nel 2024 due **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto** (EPD) e previsto la pubblicazione di ulteriori EPD nel 2025, con l'obiettivo di accrescere la comunicazione verso il mercato e rispondere alla crescente domanda di soluzioni sostenibili.

Attraverso queste iniziative, Deral non solo contribuisce a promuovere la salute e sicurezza dei consumatori e utilizzatori finali, ma stimola anche una maggiore consapevolezza ambientale lungo l'intera catena del valore, rafforzando la propria competitività commerciale e consolidando relazioni di fiducia durature con i clienti.

Gli obiettivi sociali del Piano di Sostenibilità di Deral

Nella presente sezione sono illustrate le principali misure già implementate o previste, in risposta alla politica in materia sociale.

Deral delinea i propri obiettivi in tema di sostenibilità nel proprio Piano di Sostenibilità.

In questa sezione, dedicata agli obiettivi sociali, sono riassunte le principali iniziative del Piano di Sostenibilità volte al benessere e formazione dei dipendenti e allo sviluppo della comunità.

[S1.MDR-A_01-04] Forza lavoro propria



Deral intende rafforzare le opportunità di crescita professionale della propria forza lavoro attraverso l'introduzione di corsi dedicati ai temi ESG. Questa iniziativa, prevista con cadenza annuale, mira a migliorare le competenze del personale e a diffondere maggiore consapevolezza sui principi di sostenibilità, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di responsabilità sociale e ambientale. L'azione è parte integrante delle operazioni proprie e rappresenta un investimento strategico nello sviluppo continuo dei dipendenti.

L'azienda ha pianificato l'introduzione di un programma di **welfare aziendale** entro il 2026. Questa scelta nasce dall'obiettivo di aumentare il benessere complessivo dei dipendenti, integrando strumenti e servizi volti a migliorare la qualità della vita lavorativa e privata. Attualmente Deral non dispone ancora di un sistema di welfare strutturato, ma l'iniziativa è stata programmata come parte del percorso di miglioramento delle condizioni di lavoro e di supporto ai bisogni dei propri collaboratori.

[S3.MDR-A_01-04] Forza lavoro propria e Comunità Interessate



Deral ha come obiettivo la valorizzazione della diversità e l'inclusione all'interno della propria forza lavoro. L'azienda si impegna a mantenere le partnership già esistenti e sviluppare nuove iniziative che consentano l'**inserimento lavorativo di persone svantaggiate**. Questa azione, prevista sine die per sottolinearne il carattere continuativo, mira a rafforzare il ruolo sociale dell'impresa e a creare un ambiente di lavoro inclusivo, in linea con i principi di equità e responsabilità sociale che guidano la strategia aziendale.

[S2.MDR-A_01-04]. Lavoratori nella catena del valore

Per le azioni relative ai lavoratori nella catena del valore si rimanda alla sezione Gli obiettivi di Governance del Piano di Sostenibilità di Deral, in particolare all'iniziativa "Monitoraggio della sostenibilità nella catena di fornitura", che prevede l'integrazione di criteri anche sociali nella selezione dei fornitori, così come la loro adesione al Codice Etico dell'azienda.

[S4.MDR-A_01-04]. Consumatori ed utilizzatori finali

Per le azioni relative ai consumatori ed utilizzatori finali si rimanda alla sezione Gli obiettivi ambientali del Piano di Sostenibilità di Deral, in particolare all'iniziativa "Monitoraggio e comunicazione degli impatti ambientali", che prevede la pubblicazione di Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) certificate per aumentare la trasparenza nelle comunicazioni e la qualità delle informazioni fornite ai clienti e consumatori finali.

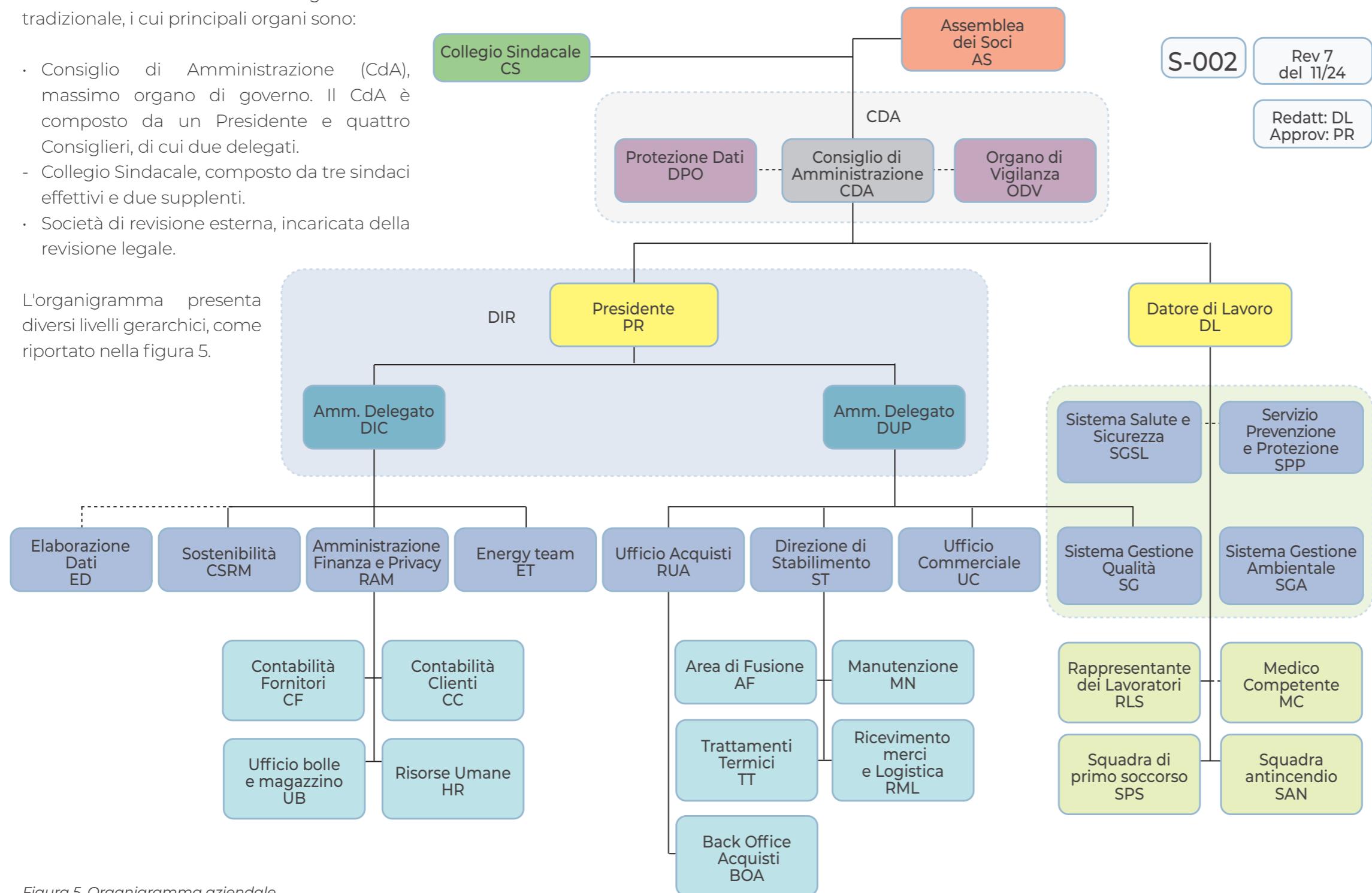


La Governance

Deral ha adottato un sistema di governance tradizionale, i cui principali organi sono:

- Consiglio di Amministrazione (CdA), massimo organo di governo. Il CdA è composto da un Presidente e quattro Consiglieri, di cui due delegati.
- Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.
- Società di revisione esterna, incaricata della revisione legale.

L'organigramma presenta diversi livelli gerarchici, come riportato nella figura 5.



[GOV-1_12]. La società è caratterizzata da un'organizzazione di tipo corporativo, composta da diversi organi distinti.

Nel dettaglio, al vertice vi è: l'Assemblea dei Soci (organo deliberativo); il CdA, cui è affidata la gestione dell'attività interna dell'impresa e la rappresentanza della società è in capo agli amministratori; l'Organo di Vigilanza, cui sono devolute le funzioni di vigilanza sull'amministrazione della società; il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e il Collegio Sindacale, cui è affidata la vigilanza circa l'osservanza della legge e dello statuto, nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione e corretta gestione dell'impresa. Vi è poi il revisore contabile, che è un organismo esterno.

Il Datore di Lavoro sovraintende il Responsabile del Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (RSGSL) che è anche Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA) e il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (RSGQ). Vi è poi un Rappresentante dei Lavoratori (RLS), un Medico Competente (MC), una squadra di primo soccorso (SPS) e una Squadra Antincendio (SANT).

Questi sono gli organi responsabili di processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione.

Figura 5. Organigramma aziendale

[SBM-3_01] [SBM-3_02]. In particolare, per quanto riguarda la Governance, gli impatti, rischi ed opportunità risultati rilevanti in tema di condotta dell'impresa sono:

Sotto-tema	Sotto-sottotema	IRO	Descrizione IRO	Caratteristiche	Orizzonte temporale
Cultura d'impresa	Impatto Positivo	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo derivante dall'impegno dell'azienda nel promuovere una cultura improntata all'etica, alla trasparenza e alla legalità, anche attraverso l'adozione di un Codice Etico e il rispetto della normativa fiscale</i>	Operazioni proprie	Attuale
		Impatto Positivo	<i>Impatto positivo generato dall'adozione di pratiche commerciali leali e trasparenti e dal rifiuto di comportamenti anti-concorrenziali</i>	Operazioni proprie	Attuale
	Rischio	Rischio	Multe/sanzioni/fermi amministrativi dovuti a Reati societari (False comunicazioni sociali Illegale ripartizione degli utili e delle riserve; Impedito controllo; Corruzione tra privati)	Operazioni proprie	Lungo Termine
	Rischio	Rischio	Multe/sanzioni dovute al mancato rispetto di leggi o normative a seguito dell'ignoranza di nuove norme o leggi (o modifiche alle esistenti)	Operazioni proprie	Lungo Termine
	Opportunità	Opportunità	Maggiore facilità di accesso al credito dovuto a credibilità della Società nel mercato in cui opera, buona reputazione e affidabilità nel mercato finanziario con accesso agli affidamenti bancari e assicurativi	Operazioni proprie	Lungo Termine
Gestione dei rapporti con i fornitori	Impatto Positivo	Impatto Positivo	<i>Impatto positivo legato alla valutazione delle performance ambientali dei fornitori, contribuendo a promuovere pratiche sostenibili lungo tutta la catena di fornitura</i>	Monte	Attuale
		Impatto Positivo	<i>Impatto positivo derivante dall'attenzione dell'azienda nel monitorare le pratiche sociali dei fornitori, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro</i>	Monte	Attuale
	Impatto Positivo	Impatto Positivo	<i>Potenziale impatto positivo derivante dall'adozione del codice etico da parte dei fornitori, che rafforza la conformità ai principi aziendali di eticità e trasparenza</i>	Monte	Potenziale
	Impatto Negativo	Impatto Negativo	Potenziale impatto negativo derivante dalla violazione dei principi etici aziendali da parte dei partner commerciali, che potrebbe danneggiare la reputazione dell'azienda	Monte	Potenziale
	Rischio	Rischio	Possibili sanzioni derivanti da una non corretta gestione del rifiuto lungo la catena di fornitura	Monte	Lungo Termine
Corruzione attiva e passiva	Prevenzione, formazione e incidenti	Opportunità	Una normativa chiara, insieme alle politiche, regolamenti o procedure interne all'azienda, relativamente alle misure di prevenzione della corruzione da attuare nel proprio business può limitare i rischi aziendali e genera un effetto finanziario positivo	Operazioni proprie	Lungo Termine

Cultura d'impresa

Modello Organizzativo

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) adottato da Deral, approvato dall'Assemblea dei Soci, mira alla costruzione di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi, ai sensi del D.lgs. 231/2001 e dell'articolo 30 del D.lgs. 81/08.

Il MOG informa dipendenti e collaboratori sui potenziali rischi di violazioni e reati penali o illeciti amministrativi; inoltre, prevede anche sanzioni disciplinari per chi viola le leggi o le prescrizioni del Codice Etico di Deral. Tale Codice contiene una sezione dedicata

al Conflitto di Interessi ed illustra come è opportuno comportarsi in tali specifiche situazioni, obbligando, inoltre, a segnalare qualsiasi potenziale conflitto di interesse al Comitato di Vigilanza.

L'applicazione del MOG attualmente in vigore, permette a Deral di dare evidenza del proprio impegno affinché il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre in linea con i principi di legalità, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Deral, considerando la conformità normativa come un prerequisito essenziale per una gestione responsabile, monitora tutti i casi di non conformità attraverso un approccio precauzionale e un sistema di controllo adeguato. Si evidenzia, inoltre, che non sono stati riscontrati casi accertati di corruzione nel corso del 2024.

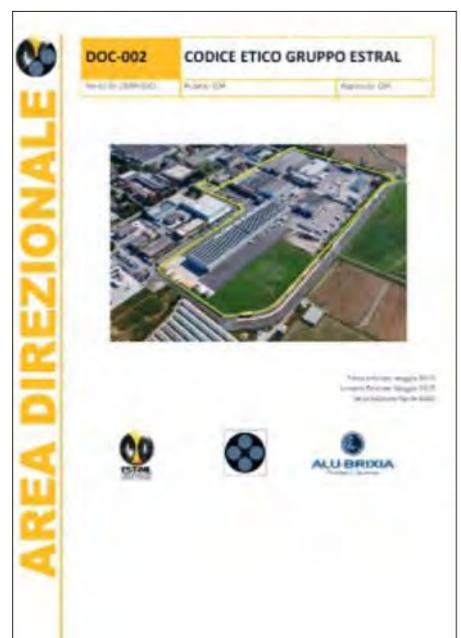
Il modello organizzativo di Deral ha un ulteriore obiettivo, oltre a quello di prevenzione e gestione dei rischi: prevede infatti una specifica figura, il Responsabile del Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (RSGSL), che ha molteplici compiti, tra

cui spiccano la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e la garanzia dell'applicazione e del rispetto delle normative e delle migliori pratiche in materia di sicurezza sul lavoro all'interno dell'organizzazione.

Codice Etico

Il Codice Etico adottato da Deral, quale parte integrante del Modello di Organizzazione, è un documento redatto ed approvato a livello di Gruppo, che si applica, quindi, oltre che a Deral, anche ad Estral S.p.A. e ad Alu-Brixia S.r.l.

Questo rappresenta un riferimento fondamentale per definire i valori, i principi e le regole comportamentali che guidano l'operato di tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'azienda, siano essi amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori o altri stakeholder.



L'obiettivo che il Gruppo si è posto è di sviluppare una cultura aziendale consapevole, promuovendo comportamenti etici, responsabili e trasparenti in tutte le operazioni aziendali e rafforzare conseguentemente la fiducia degli Stakeholder e la reputazione delle Società.

L'obiettivo del Codice Etico è la promozione di una cultura aziendale improntata all'etica e alla legalità, definendo uno standard uniforme di comportamento per prevenire comportamenti illeciti o non conformi ai valori dell'organizzazione.

In questo senso, il Codice contribuisce a presidiare numerosi impatti, rischi e opportunità rilevanti in ambito ESG, in particolare quelli legati alla compliance

normativa, alla reputazione aziendale, alle relazioni con gli stakeholder, alla sicurezza e al benessere delle persone, alla gestione responsabile della catena del valore, alla protezione dell'ambiente e alla salvaguardia dei diritti umani.

Il monitoraggio del rispetto del Codice è affidato all'Organismo di Vigilanza, il quale agisce in autonomia e imparzialità, con pieno supporto della direzione aziendale.

Gestione del rapporto con i fornitori

La gestione dei rapporti con i fornitori rappresenta un aspetto centrale della governance di Deral, improntata a principi di correttezza, trasparenza e responsabilità.

[G1-2_02]. L'approccio adottato da Deral nella gestione dei rapporti con i fornitori si basa su un processo decisionale condiviso e documentabile, orientato alla ricerca del miglior equilibrio tra qualità, costo e tempi di consegna. La selezione e l'acquisto di beni e servizi avvengono, infatti, sulla base di criteri oggettivi che assicurano trasparenza, lealtà

ed egualanza, nel rispetto dei principi di libera concorrenza. La Società richiede inoltre ai propri fornitori di attenersi ai principi del Codice Etico, inserendo nei contratti clausole specifiche a tal fine. In linea con tali principi, i destinatari interni sono tenuti a instaurare relazioni collaborative ed efficienti, mantenendo un dialogo aperto con i fornitori, a pretendere il rispetto delle condizioni contrattuali e a garantire che tutte le attività si svolgano nel pieno rispetto della normativa vigente.

"I Destinatari del Codice Etico sono tenuti a:

- Instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto e franco in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- Ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- Esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste;
- Richiedere ai Fornitori di attenersi ai principi del presente Codice Etico e includere nei contratti apposita previsione;
- Operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto."
- Codice Etico

[G1-2_03]. Tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere il Codice di Condotta Fornitore, che stabilisce obblighi e divieti volti a tutelare i diritti umani, la salute, la sicurezza e il benessere delle persone, nonché l'ambiente e il rispetto delle normative, come descritto più dettagliatamente nella sezione Lavoratori nella catena del valore.

Inoltre, Deral integra criteri sociali e ambientali nei propri processi di selezione e monitoraggio dei fornitori, puntando a rafforzare, quando

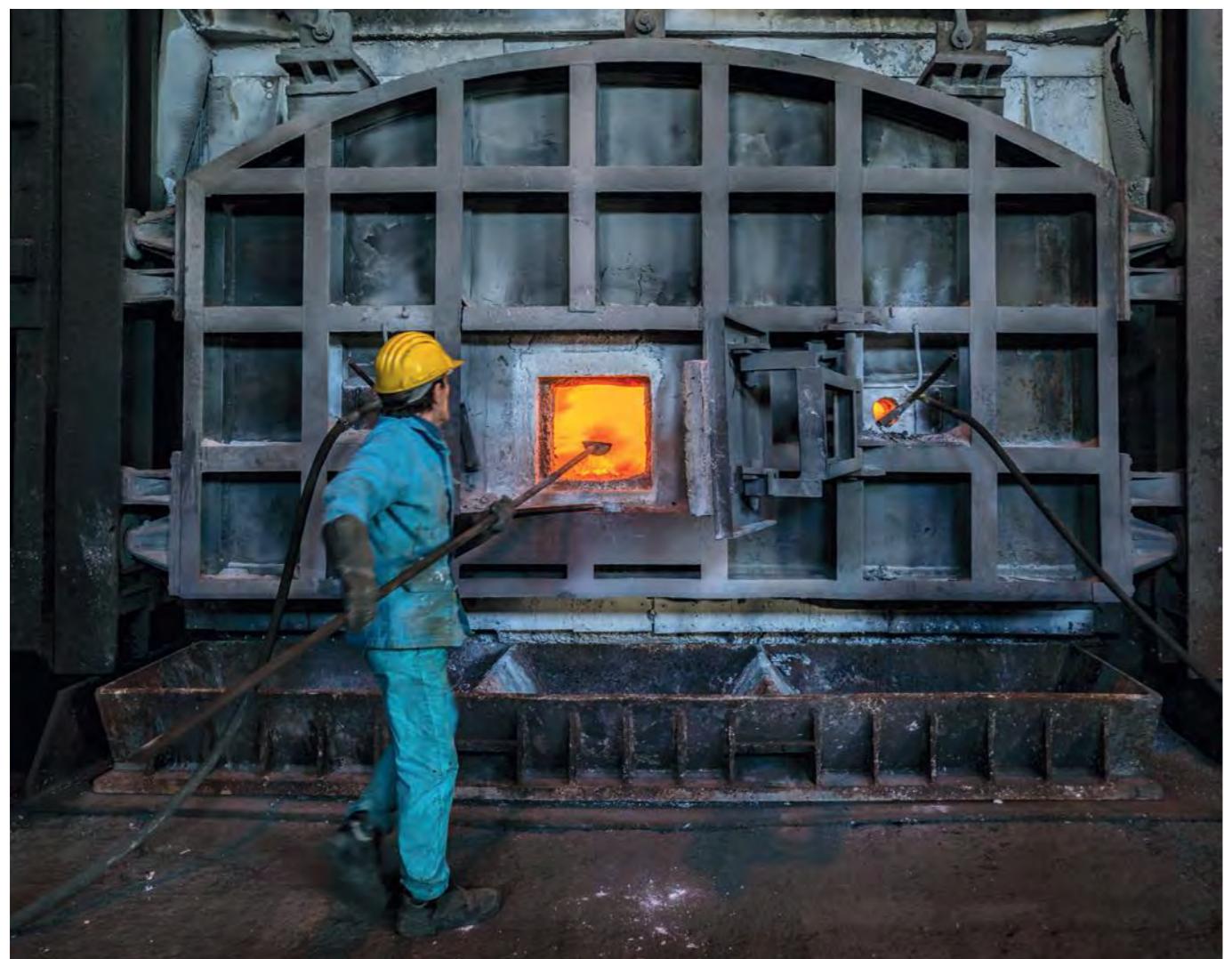
possibile, l'approvvigionamento da fornitori locali e a adottare un sistema strutturato di selezione basato su criteri ESG, come dettagliato nella sezione Gli obiettivi di Governance del Piano di Sostenibilità di Deral. Questo duplice approccio consente a Deral di ridurre l'impatto ambientale della propria catena di fornitura, sostenere il tessuto economico locale e promuovere comportamenti responsabili lungo tutta la filiera.

[G1.MDR-M_01-03]. A supporto di tale strategia, la tabella seguente mostra la spesa effettuata verso fornitori locali, intesi come aziende operanti nella provincia di Brescia, rispetto al totale degli acquisti:

Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	2023	2024
Provincia di Brescia	13.883.327 €	16.578.172 €
Totale acquisti	94.097.897 €	109.201.826 €
[Acquisti fornitori locali - Brescia]	14,8%	15,2%

Tabella 12. Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Questi dati evidenziano un incremento nella quota di acquisti da fornitori locali, coerente con la filosofia di Deral di sostenere l'economia del territorio e promuovere pratiche di fornitura responsabile.



Lotta alla corruzione attiva e passiva

[G1-3_01]. Per prevenire, individuare e gestire eventuali casi di corruzione attiva e passiva, Deral si è dotata di un sistema strutturato di procedure e istruzioni amministrative, che comprende il Codice Etico (I-007), il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01 (I-008) e il Manuale operativo delle attività amministrative (I-023). Questi strumenti rappresentano il quadro normativo interno di riferimento e stabiliscono modalità operative, responsabilità e controlli necessari a garantire che tutte le attività aziendali siano svolte nel pieno rispetto della legalità, della trasparenza e dei principi etici.

[G1-3_02-03]. L'applicazione delle procedure e istruzioni per prevenire, individuare e gestire eventuali casi di corruzione è supportata da procedure di indagine che garantiscono imparzialità: eventuali verifiche vengono infatti condotte da investigatori o da un comitato indipendente, separato dalla catena di gestione direttamente coinvolta. I risultati delle indagini sono comunicati agli organi di amministrazione, direzione e controllo tramite riunioni dedicate con l'OdV.

Gli importi sono riportati nella tabella sottostante.

Assistenza governativa	2023	2024
Provincia di Brescia	1.444.229 €	439.268 €
Altro	- €	- €
Totale	1.444.229 €	439.268 €

Tabella 13. Assistenza governativa

[G1-4_01-08]. Durante il periodo di riferimento, l'impresa non ha registrato alcun caso di corruzione attiva o passiva. Non sono state inflitte condanne né ammende, né si sono verificati licenziamenti, sanzioni o risoluzioni di contratti legati a episodi di corruzione. Non risultano procedimenti giudiziari in materia di corruzione nei confronti dell'azienda o dei propri lavoratori.

[G1.MDR-M_01-03]. Infine, Deral rendiconta in modo trasparente l'utilizzo di risorse pubbliche, garantendo tracciabilità e correttezza nel loro utilizzo, rafforzando così le pratiche di compliance e prevenzione della corruzione attiva e passiva.

Nel corso dell'anno di rendicontazione l'azienda ha beneficiato di diverse forme di assistenza governativa volte a sostenere lo sviluppo aziendale e la formazione dei propri lavoratori. Tali benefici includono crediti d'imposta, sgravi contributivi, contributi da Fondimpresa e incentivi finanziari. La misurazione degli importi segue le metodologie riportate nel bilancio finanziario ed è stata convalidata dal revisore contabile.

Gli obiettivi di Governance del Piano di Sostenibilità di Deral

Nella presente sezione sono illustrate le principali misure già implementate o previste, in risposta alla politica in materia di governance.

Deral delinea i propri obiettivi in tema di sostenibilità nel proprio Piano di Sostenibilità.

In questa sezione, dedicata agli obiettivi di governance, sono riassunte le principali iniziative del Piano di Sostenibilità pensate per garantire una governance etica, inclusiva e conforme ai più alti standard internazionali.

[G1-MDR-A_01-04]. Azioni relative alla condotta dell'impresa

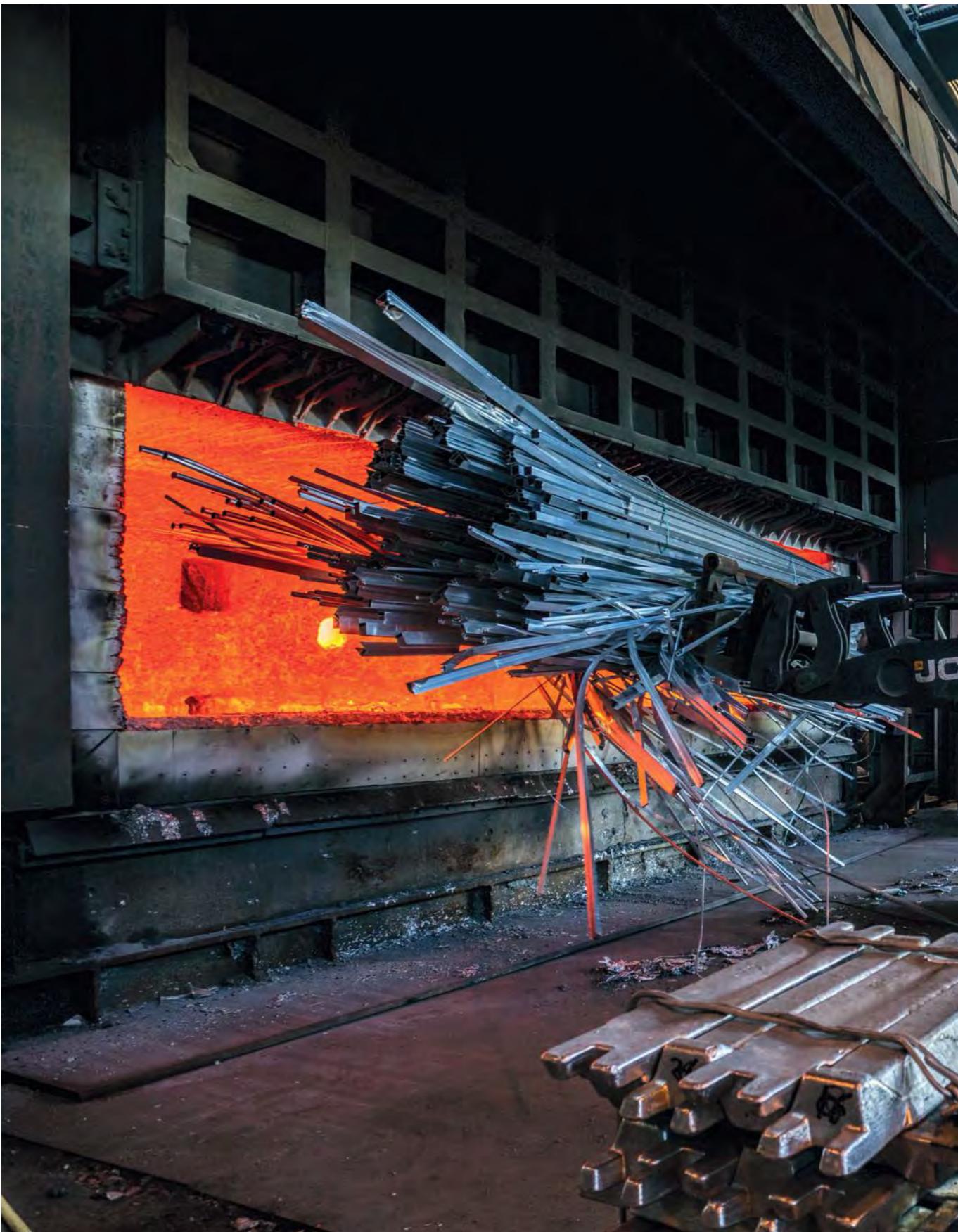
Monitoraggio della sostenibilità nella catena di fornitura

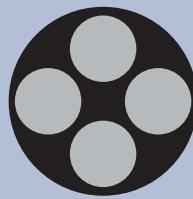
L'azienda sta introducendo un sistema strutturato di **monitoraggio e valutazione dei fornitori basato su criteri ESG**, che prevede la definizione di soglie minime ambientali e sociali attraverso un questionario dedicato, l'aggiornamento delle procedure interne e l'obbligo, in caso di appalto, di controfirmare il Codice Etico.

Le prime attività pilota sono già state avviate con un gruppo selezionato di fornitori e l'iniziativa sarà mantenuta in modo continuativo nel tempo, come parte integrante della gestione della catena di fornitura.

Nel 2024 Deral ha compiuto un passo significativo per il miglioramento della gestione ESG interna, prevedendo l'individuazione di una figura dedicata alla supervisione di questi temi. In coerenza con quanto stabilito nel Piano di Sostenibilità, l'azienda ha infatti nominato un **Corporate Social Responsibility Manager** con il compito di coordinare le attività in materia di sostenibilità, garantire un monitoraggio più strutturato delle performance ESG e promuovere l'integrazione di principi ambientali, sociali e di governance in tutte le funzioni aziendali.

Gestione ESG all'interno dell'azienda





DERAL
BILLETTE ALLUMINIO

DERAL S.p.A. - Via Moretto, 80 - 25025 Manerbio (BS)
Tel. +39 0309383728 - Fax +39 0309380742
www.deral.it deral@deral.it - PEC: deral@pec.deral.it